ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 4 Novembre 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 8696

Gli avvenimenti in Russia

La concessione dell'amnistia per i reati politici.

PETERHOF 3 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Oggi è stato firmato l'ukas che concede l'amnistia.

PIETROBURGO 3 (N). Il comitato operaio pubblica oggi un appello in cui invita alla sospensione dello sciopero, che dovrà essere ripreso appena sarà giunto il momento opportuno.

Il giornale del comitato operaio reca che oggi si è recata da Witte una deputazione, la quale perorò con successo la liberazione di tre arrestati. La legge concernente l'amnistia, compilata da Gusmin e Karavojeff, ridurrebbe la pena di carcere in vita a quindici anni, quella di quindici anni alla metà e trasformerebbe quella di quattro anni nella deportazione. Le altre pene sono annullate. Da questa amnistia sono esclusi tutti i colpevoli di assassinio politico dal 1899 in poi.

Per la libertà di stampa.

PIETROBURGO 3 (N). Un proclama che definisce i limiti per la libertà della stampa è stato elaborato e sottoposto ad una riunione di giornalisti negli uffici della «Novoie Vremia» e inviato poscia a Witte; domani sarà pubblicato. I giornali lo pubblicheranno domenica. Ciò che sopratutto si desidera è l'abolizione dell'articolo 140 della vecchia legge, che dava alla censura potere discrezionale di vietare alla stampa di discutere qualsiasi questione politica.

Un momento di tregua a Pietroburgo.

PIETROBURGO 3 (N). Pel momento tutto è tranquillo nella capitale: le strade sono vuote, tutti restano chiusi in casa, temendo i saccheggiatori e i vagabondi. Non si vedono più pattuglie nè assembramenti. La rivolta pacifica contro il Governo è terminata definitivamente. I rossi si ripromettono entro un mese la rivolta armata se il manifesto dello czar rimarrà lettera morta come tutte le precedenti promesse riforme. Ma in Russia, allorchè una sollevazione è annunziata, si può essere quasi certi che non avverrà. Il pericolo imminente che si minaccia non è più dal lato rosso, ma dal lato bianco. Dappertutto infatti sono i portatori di bandiere dai colori nazionali e di ritratti dello czar quelli che causano i conflitti sanguinosi. Ciò è conseguenza del ritardo del Governo nel concedere la costituzione, ritardo che determinò l'attuale movimento verso la libertà. Gli scioperi stanno cessando. Si attende per domani la ripresa del servizio ferroviario.

I prezzi della carne sono alquanto ribassati. L'importazione basta al bisogno. A Peterhof, quanto occorre alla Corte, è trasportato con un convoglio scortato da 20 cosacchi.

I granduchi e Trepoff.

Le dimissioni del granduca Alessandro Mikailovich come capo della marina mercantile, non saranno probabilmente seguite da altre dimissioni di granduchi. Si sa che il granduca Nicola Nicolaievich consigliò allo czar di accordare la costituzione. Quanto al granduca Vladimiro, egli aveva dato le dimissioni perchè Trepoff tormentava le truppe, imponendo loro lavori da poliziotti, ma le ritirò subito allo scoppiare della crisi. Forse egli non avrà occasione di rinnovarle, poichè si dice che Trepoff sia finalmente alla vigilia della sua disgrazia e stia per dare davvero quelle dimissioni che sono tanto desiderate da tutti e che furono anche replicatamente annunziate.

Un altro invito del Governo alla calma.

Un comunicato del Governo reca: Il manifesto del 30 ottobre ha posto basi incrollabili per lo sviluppo della vita russa sul principio della legalità e del diritto; perciò il partecipare adesso a dimostrazioni stradaiole ha altro significato di prima: di tal guisa diffatti non si fa che favorire il disordine. Particolarmente la partecipazione di allievi delle scuole medie e degli istituti scolastici inferiori a tali dimostrazoni si deve deplorare anche dal punto di vista della moralità. Se la società non pensa già ora al pericolo di tale fatto, vi è la minaccia che aumenti nello Stato il numero di quelle persone il cui rispetto per l'autorità e l'ordine è scosso già sin dai banchi della scuola. Il Governo invita tutti i cittadini a dominare i propri sentimenti e ad attendere tranquillamente alle proprie occupazioni.

„Ci si dà tutto, ma non abbiamo nulla".

PIETROBURGO 3 (N). Il Consiglio dei delegati operai ha deciso di sospendere per trenta giorni lo sciopero politico, a partire da domani a mezzogiorno, salvo a riprenderlo se le domande degli operai non saranno esaudite. Il Consiglio ha deciso pure di permettere la pubblicazione soltanto di quei giornali i cui redattori non tengono conto della censura; i tipografi non lavoreranno che per questi giornali. I giornali che non obbediranno a questa decisione saranno confiscati, le loro macchine distrutte e i tipografi boicottati.

L'Unione degli impiegati ferroviari ha risoluto di continuare lo sciopero. Uno dei principali motivi di questa decisione è la volontà di impedire l'invio di truppe in Finlandia.

Le dichiarazioni del Consiglio dei delegati operai sono pubblicate tutti i giorni da un giornale stampato segretamente, il quale contiene oggi l'articolo seguente: «Ci si accorda la libertà di riunione, ma le truppe circondano i luoghi di riunione; ci si dà libertà di parola, ma la censura continua; libertà di insegnamento, ma l'università è occupata dalla truppa; inviolabilità individuale, ma le prigioni sono piene; ci danno Witte, ma Trepoff rimane; una costituzione è accordata, ma l'autocrazia sussiste. Ci si dà tutto, ma noi non abbiamo nulla».

Le difficoltà di de Witte.

LONDRA 3 (N). Il corrispondente dello «Standard» da Pietroburgo telegrafa che stasera si riprenderà la pubblicazione dei giornali. La stampa intraprenderà subito un'accanita campagna contro Trepoff, per obbligarlo a dimettersi.

Il tentativo di Witte, di formare il gabinetto, non fu finora coronato di successo. Egli non trovò alcun liberale pronto ad entrare nel Ministero. Era stato annunciato che lo czar si recherebbe domani al palazzo d'inverno, ma tale notizia sembra poco verosimile.

La radiotelegrafia fra Memel e Peterhof. La czarina lascierà Pietroburgo.

COLONIA 3 (N). La «Kölnische Ztg.» ha da Kiel in data odierna, che si è stabilita una comunicazione radiotelegrafica fra Memel e Peterhof, a mezzo dell'incrociatore «Lübeck» e di 7 torpediniere. La torpediniera «D 7» si è ancorata dinanzi a Peterhof; il «Lübeck» e la torpediniera «S. 120» hanno a bordo apparati Telefunken.

LONDRA 3 (N). Telegrafano da Kiel che la sola persona della famiglia imperiale che lascierà Pietroburgo a bordo dell'incrociatore tedesco «Lübeck» è la czarina. E' unicamente per ragioni di salute - si dice - che la sua partenza è stata decisa.

Gli eccessi antisemitici e le stragi continuano dovunque.

PIETROBURGO 3 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Nel corso della notte giunsero notizie di altri eccessi antisemitici. A Smolensk, grazie all'energia dell'amministrazione comunale, si impedirono disordini. A Rostow sul Don alcune vie sono ridotte a cumuli di macerie. Il nuovo bazar fu distrutto dalle fiamme. Gli attacchi contro gli ebrei continuano. A Marianpol, Jussovska e Kieff furono lanciate bombe contro i cosacchi. A Kieff furono uccise ieri 12 persone e 44 furono ferite. A Poltava la folla invase le prigioni: vi furono 38 feriti. A Uman scoppiarono disordini. I dimostranti chiesero la liberazione dei detenuti politici.

ROSTOW sul Don 3 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Secondo dati ufficiali, negli eccessi di ieri l'altro furono uccise 34 persone e 159 furono ferite gravemente. L'organizzazione di difesa degli addetti alle ferrovie coopera energicamente a ripristinare l'ordine.

A Kieff.

KIEFF 3 (N). A malgrado delle insistenti preghiere della popolazione ebrea il governatore non concesse ad essa alcuna protezione militare che quando vide che elementi anarchici minacciavano di prendere il sopravvento. I saccheggi durano ora già da tre giorni. La truppa anzi fa fuoco contro quelle case ebree i cui abitanti cercano di difendersi a rivolverate contro i saccheggiatori. I negozi sono chiusi. Non si pubblicano ancora i giornali. Il servizio tramviario è disorganizzato. Il direttore della filiale della Banca dell'impero telegrafò che, in vista del contegno passivo della truppa, egli declina qualsiasi responsabilità.

Oggi quarto giorno degli eccessi il comandante di città ha dato l'ordine di arrestare 1090 saccheggiatori. In tutti i punti della città che furono saccheggiati furono collocate delle pattuglie. Ragguardevoli personalità hanno pregato il metropolita di predicare in chiesa la pace. La popolazione israelita è senza tetto e soffre grande miseria.

Massacri.

RIGA 3 (N). Alcuni ricchi israeliti venuti qui da Günsburg raccontano che colà è avvenuto un vero massacro di ebrei. Anche nei sobborghi di Riga l'agitazione antisemitica è vivissima. Le perdite del ceto commerciale sono enormi. Anche dalla provincia giungono notizie sconfortanti.

A Teodosia i torbidi prendono un indirizzo antisemitico; vi furono molti feriti fra cui alcuni mortalmente.

A Nicolajewsk si massacrarono molti israeliti e si saccheggiarono botteghe; così pure in altri paesi sul Don vi furono assassini di ebrei e saccheggi.

Terribile situazione a Odessa.

Le mitragliatrici nelle vie.

ODESSA 3 (N). Tutto il giorno continuarono le dimostrazioni e i conflitti dei dimostranti con i cosacchi e con la polizia. Molte volte si sparò dalle case sui soldati, che invasero allora le case dalle quali era stato sparato. Nel pomeriggio un ufficiale dello stato maggiore fu ucciso con una schioppettata tiratagli da una finestra. Il comandante della città minaccia di puntare le mitragliatrici contro le case dalle quali si fa fuoco su passanti innocenti.

In parecchi quartieri della città la plebaglia assalì e saccheggiò le botteghe degli ebrei: s'impegnarono vari combattimenti con numerose vittime. Il rettore dell'Università telegrafò a Witte chiedendogli aiuto. Si teme un serio panico.

L'ordinanza di ieri con cui si proclamava lo stato d'assedio fu revocata e dichiarata un errore. L'anniversario dell'avvento al trono dello czar offre ai cosidetti «lealisti» e alla ciurmaglia un buon pretesto per organizzare adunanze e comizi che potrebbero condurre a nuovi spargimenti di sangue.

Un appello del borgomastro.

I poliziotti con il revolver in pugno ed i soldati con i grilletti dei fucili montati, affiggono agli angoli della città dei manifesti in cui il borgomastro prega tutti i cittadini tranquilli a restarsene in casa. Oggi furono uccisi da fucilate tirate dalle finestre diciasette cittadini pacifici. Parecchie case commerciali furono demolite.

Di tanto in tanto si ode il crepitore delle fucilate nel centro della città.

I cosacchi delle pattuglie sembrano al colmo della disperazione. Essi tengono continuamente la mano sul grilletto della carabina. Non vi è più sicurezza alcuna per i borghesi che si trovano per istrada. Stamane il corrispondente di un giornale londinese è stato arrestato otto volte, e perquisito senza riguardo.

Si torna a ripetere che nei tumulti di ieri si siano avuti cinquemila fra morti e feriti. Nel ghetto i cadaveri ingombrano ancora le strade e i marciapiedi. Ovunque si vedono pozze di sangue, e ne sono chiazzati perfino i muri. Donne e fanciulli ebrei sono stati strangolati e fatti a pezzi nelle strade dalla folla inferocita. Un medico della Croce Rossa narrò che la notte scorsa gli orrori di Kiscinef sono stati rinnovati sotto una forma cento volte più grave. Gli studenti israeliti, che opposero resistenza alla folla, riuscirono a scongiurare a stento un massacro e un saccheggio universali.

Quel che dice il governatore.

Il generale Kaulbars, governatore militare, che i tranquilli cittadini e gli stranieri considerano come il responsabile dell'attuale situazione spaventosa, dichiarò di aver fatto tutto il possibile, dati i mezzi di cui disponeva. Aggiunse che le dimostrazioni dell'altro ieri, accompagnate da bandiere rosse, e gli insulti rivolti allo czar, sono stati la vera causa dei disordini. Il generale Kaulbars ha pure dichiarato che non si può garantire la sicurezza degli individui, nè degli stranieri, a cui è stato consigliato di rimanere tappati in casa.

Durante la notte arriveranno qui altri tre battaglioni di truppa. Nei sobborghi furono demolite 300 case appartenenti ad ebrei.

Il borgomastro ha pregato la ciurmaglia di mantenersi tranquilla, ma essa è ormai fuori di sè.

Gli studenti, dopo ristabilito l'ordine, disarmarono in un'ora cinquemila affiliati delle «bande nere». Una sessantina di costoro erano in possesso di revolvers e di abbondanti munizioni; nessuno sa chi le abbia loro fornite. Duecento di questi manigoldi furono rinchiusi nell'Università. In tutti i quartieri avvennero devastazioni, particolarmente nei quartieri più remoti. Tutto il giorno si sparano colpi d'arma da fuoco. L'organizzazione di difesa procede energicamente contro la plebe. Nelle vie dove non osano scendere che impiegati sanitari e suore di misericordia, non si vede la polizia. Studenti armati provvedono alla tutela dell'ordine. La situazione è ritenuta gravissima.

La pacifica rivolta della Finlandia.

HELSINGFORS 3 (Ritzau). L'amministrazione civica ha costituito un comitato di sicurezza pubblica ed ha dichiarato al comitato dello sciopero di essere in grado di mantenere l'ordine. A tale scopo furono concessi 10.000 marchi. L'amministrazione, che si raduna due volte al giorno, elesse pure un comitato di tre membri, che dovrà rivolgersi al comitato dello sciopero nelle questioni più importanti.

Gran parte della truppa fraternizza col popolo.

COPENHAGEN 3 (N). L'Agenzia Ritzan ha da Haparanda: I soldati russi di Uleaborg consegnarono senza opposizione le armi. I nomi russi delle vie sono stati cancellati. A Tornea 150 volontari si incaricarono di mantenere l'ordine. Tornea, Keni e Uleaborg sono pavesate a festa con bandiere finlandesi. Iersera si fecero luminarie in tutte le città della Finlandia.

COPENHAGEN 3 (Ritzau). A Haparanda arrivò iersera, per mezzo del telegrafo ferroviario, un telegramma degli scioperanti di Tornea, del seguente tenore: Il Senato è soppresso. I senatori come pure il governatore generale sono congedati. Nel complesso la situazione è calma.

Ieri da Tusby, stazione presso Helsingfors, si recarono a Helsingfors circa un centinaio di uomini di fanteria con otto cannoni. I soldati però si rifiutarono di sparare. Ieri marciavano per le vie pattuglie di cosacchi di circa cento uomini. Avvennero ripetuti conflitti. Una deputazione è partita per Pietroburgo. La guardia nazionale fornì 4000 uomini, che tengono giornalmente esercitazioni di tiro. L'ufficio telegrafico di Helsingfors è sotto controllo dai primi giorni dell'insurrezione. I soldati ed i loro comandanti a Seaborg hanno promesso appoggio ai cittadini. A Kodho, Fridrikshām, Viborg, Lovisa e Posa, tanto la truppa che la popolazione hanno promesso di partecipare alla difesa della patria. Allorchè ad Helsingfors giunse la notizia che si avvicinava una compagnia di truppa, questa fu fatta fermare dalla guardia nazionale. La truppa russa si ritirò senza combattere.

Il governatore generale d'accordo coi rivoluzionari?

LONDRA 3 (N). Lo «Standard» ha da Pietroburgo: La posizione del principe Obolenski, come governatore della Finlandia, è considerata come molto scossa. Diecimila riservisti che settimane fa erano stati mandati in tutta fretta in Finlandia, dovettero essere richiamati in Russia, perchè tutti rivoluzionari. Le truppe che restano in Finlandia sono malfide e non si può arrischiarsi di impiegarle.

BERLINO 3 (N). Si dice che il principe Obolenski stia redigendo una nuova costituzione per il granducato col comitato di salute pubblica che vi si è costituito.

Gli avvenimenti in Polonia.

VARSAVIA 3 (N). La giornata d'oggi passò più tranquilla. Le botteghe stamane erano state aperte, ma nel pomeriggio furono richiuse. Lo sciopero continua. Si tengono dei comizi, nei quali avvengono discussioni vivacissime. Nell'aspettativa che fosse proclamata oggi stesso l'amnistia, la situazione rimase molto tesa. La borsa telegrafò al conte Witte, protestando contro gli eccessi della truppa.

BERLINO 3 (N). Da Sosnovice si comunica: Dopochè ieri, in seguito alle rimostranze degli operai, furono liberati i prigionieri, non avvenne il progettato assalto alle carceri. Gli studenti rivoluzionari tennero una commemorazione sulle tombe dei loro compagni uccisi. Al tribunale distrettuale fu trafitto il ritratto dello czar. Si impedirono gli uffici divini ed i festeggiamenti in ricorrenza dell'ascensione al trono dello czar.

VIENNA 3 (B). Un comunicato della «Kaiser Ferdinand Nordbahn» dice che la stazione di Granica è minacciata; si dovette perciò sospendere il movimento dei treni passeggeri sul tratto Szakova-Granica.

In omaggio delle vittime di Reval.

REVAL 3 (Agenzia pietroburghese). - Una moltitudine composta di circa 30 mila persone si trattenne ieri parecchie ore nel punto ove, in uno scontro con le truppe, erano stati uccisi molti dimostranti. Colà erano state deposte 31 bare. La folla cantò un inno funebre. I fanali delle vie e le facciate delle case erano addobbati con veli neri; sulle finestre v'erano candele accese. Il corteo funebre, del quale facevano parte anche rappresentanti delle autorità cittadine, aveva una lunghezza di parecchi chilometri. Le botteghe e gli istituti pubblici erano chiusi.

Le comunicazioni ferroviarie russo-tedesche interrotte.

KASSOWITZ 3 (B). Si annuncia ufficialmente che tutte le comunicazioni ferroviarie con la Russia sono interrotte.

L'agitazione per il suffragio universale in Austria.

Il Consiglio dei ministri e il suffragio universale

VIENNA 3 (N). La «N. Fr. Presse» reca: La riforma elettorale ed i conflitti sanguinosi durante la dimostrazione di iersera per il suffragio universale costituiscono i temi dominanti della politica del giorno. Il Consiglio dei ministri rimase raccolto stamane e nel pomeriggio parecchie ore. Secondo le pubblicazioni ufficiose sembra che il Consiglio, contrariamente al giudizio dell'opinione pubblica, approvi gli attacchi della polizia che ebbero per conseguenza oltre un centinaio di ferimenti fra cui otto di natura grave.

Per questa sera erano state prese le più ampie misure per l'eventualità del ripetersi delle dimostrazioni. Parecchie centinaia di poliziotti tenevano occupate le adiacenze della Hofburg e del Parlamento e parte della guarnigione era consegnata nelle caserme. Ma non vi furono dimostrazioni.

A quanto si assicura il Governo farà al Parlamento, che si radunerà il 21 novembre, dichiarazioni esplicite circa l'introduzione del suffragio universale garantendo che, con la riforma elettorale, non sarà leso il possesso nazionale degli attuali partiti politici.

Per domani sono annunciate in tutti i capiluoghi di provincia dimostrazioni in favore del suffragio universale.

La disastrosa dimostrazione di Vienna.

Dieta dell'Austria inferiore.

VIENNA 3 (B). Alla Dieta il luogotenente rispose alle interpellanze sulle dimostrazioni di ieri sera e lesse la relazione della polizia che dice: Una folla di 5 a 6000 persone tentò di rompere il cordone della polizia. In seguito alla resistenza violenta, si minacciò di fare uso delle armi e poichè la folla si ostinava nel suo contegno aggressivo, i poliziotti fecero uso delle armi, sino a che la folla fuggì e nella fuga mandò in frantumi lastre di caffè, finestre di parecchie case, fanali e finestre dei carrozzoni del tram. Per quanto è noto, 40 dimostranti rimasero feriti; sei sembra gravemente. Si fecero 17 arresti.

Durante la seduta ci furono battibecchi fra i cristiano-sociali e il socialista Seitz, sicchè la seduta dovette essere sospesa una volta.

L'inchiesta ministeriale.

VIENNA 3 (N). Il ministero degli interni ha ordinato che si acceleri l'inchiesta per i fatti di ieri. Il risultato ne sarà subito reso pubblico.

Le dimostrazioni di Praga.

PRAGA 3 (B). Nell'odierna seduta della Dieta, Peschka ed altri hanno presentato un'interpellanza sulle dimostrazioni pro suffragio universale avvenute a Praga. Gli interpellanti chiedono che cosa il luogotenente intenda di fare per tutelare la libertà di decisione dei deputati.

DIETA DI ZARA.

Per il servizio dalmato di navigazione.

ZARA 3 (N). Il dirigente della luogotenenza, vicepresidente Nardelli rispose a parecchie interpellanze fra cui ad una del deputato Maistovich concernente la riorganizzazione del servizio dalmato di navigazione. Il vicepresidente Nardelli dichiarò che per questo servizioè prevista una società compatta che deve esser composta dalle società austriache che provvedono attualmente al servizio dalmato; il Lloyd austriaco vi parteciperà con circa un terzo del capitale e le altre società con circa due terzi. La nuova società avrà carattere specificamente dalmato e sarà appoggiata moralmente e materialmente dal Governo.

Elezioni di ballottaggio in Boemia.

PRAGA 3 (B). Nell'odierno ballottaggio fra il dott. Jäger (schöneriano) e il dott. Trost (pangermanista indipendente) per l'elezione del deputato al Parlamento del collegio di Eger-Franzesbad-Asch ecc., furono deposte 2133 schede (gli elettori sono 3426) delle quali 2122 valide. Il dott. Jäger ebbe 1132 voti, e fu dichiarato eletto, il dott. Trost 990 voti.

A Praga si rinnovano le dimostrazioni pro suffragio universale.

PRAGA 3 (N). Anche stasera vi furono delle dimostrazioni a favore del suffragio universale da parte d'una folla di circa 1500 persone che cantando, fischiando ed emettendo grida acclamanti al suffragio universale percorsero alcune vie della città. Furono lanciate pietre contro le guardie, ma nessuno fu ferito. Dopo qualche tempo le guardie dispersero i dimostranti senza fare uso delle armi. Fu fatto un solo arresto.

Il polacco come lingua interna della gendarmeria in Galizia

LEOPOLI 3 (N). A quanto reca la «Gazeta Narodova» il deputato al Consiglio dell'Impero Vladimiro Gniewosz ha avuto dal presidente dei ministri e dal ministro dell'interno la promessa che tra breve si introdurrebbe in Galizia il polacco come lingua di servizio per la gendarmeria limitando l'uso della lingua tedesca alle relazioni fra la gendarmeria e le autorità centrali.

Fu già applicata la prima insegna in polacco sulla caserma di gendarmeria, costruita dal comune di Stanislau.

IN UNGHERIA.

Inuovi conti supremi. - Scenate a Clausenburg.

BUDAPEST 3 (N). Il giornale ufficiale annunzia la rimozione di alcuni conti supremi e la nomina di nuovi conti per i comitati di Abany-Torna, Zemplino, Udvaskely e per la regia città libera di Kaschau.

A Clausenburg: Oggi avrebbe dovuto compiersi l'installazione del nuovo conte supremo. Mentre, in seno al consiglio del comitato si stava discutendo in proposito, improvvisamente entrò nell'aula il nuovo conte palatino, andò ad occupare il suo seggio, e si pose a leggere la formola del giuramento. I consiglieri d'opposizione gli si scagliarono addosso, mandarono in pezzi il tavolo e la sedia, mentre dalla galleria pioveva sul nuovo conte una grandine di uova fracide, che lo costrinse a darsi alla fuga. Furono chiamati i soldati, che però non ebbero motivo d'intervenire.

La procura di Stato avviò procedura penale contro l'impiegato di banca Emerico Sandor, membro del consiglio comitale, perchè oggi durante il giuramento del conte palatino lanciò contro questo una sedia senza però colpirlo.

Un decreto del ministero dell'interno al municipio di Budapest.

BUDAPEST 3 (U. B.) Il ministro dell'interno ha diretto a questo Municipio un decreto in cui dichiara che, nonostante le proteste della rappresentanza municipale, mantiene la sua decisione con la quale annullava il deliberato di quella rappresentanza, che stabiliva di non accettare le imposte pagate spontaneamente. Il primo borgomastro ha convocato un'assemblea straordinaria, in cui si leggerà questo decreto e la circolare del presidente dei ministri in occasione della sua riconferma in carica.

FORTIS IN SICILIA.

ROMA 3 (N). Il presidente del Consiglio partirà lunedì per Catania. Non è esatta la notizia che Fortis intenda di fare una gita nelle provincie della Calabria danneggiate dal terremoto. Forse l'on. Fortis andando in Sicilia si fermerà un giorno a Cosenza per studiare sul posto la questione amministrativa riguardante il ministero dell'interno che gli preme di risolvere. A Catania si informerà come veramente sieno distribuite le imposte locali, e si recherà probabilmente anche a Granmichele.

Il contingente italiano a Candia.

ROMA 3 (N). L'Agenzia italiana scrive che il contingente di truppa italiana che attualmente si trova nell'isola di Candia, sarà mantenuto. Crediamo però - aggiunge l'Agenzia - che per raggiungere lo scopo prefissosi dal Governo, tale contingente dovrà essere aumentato.

Continua il terremoto in Calabria.

MONTELEONE 3 (N). L'Osservatorio geodinamico comunica che stamane alle 6.58 fu segnalata una scossa di terremoto ondulatoria di secondo grado, in direzione ovest-nord-ovest, della durata di due secondi.

PIZZO 3 (N). Stamane alle 7.45 e alle 12.46 si avvertirono altre due scosse di terremoto dopo due altre leggere avvenute stanotte a breve distanza. La popolazione è in grande orgasmo.

Per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica francese.

PARIGI 3 (N). Il «Figaro» nel suo odierno articolo di fondo, intitolato «Un capo», accennando all'importanza che le finanze d'uno Stato hanno nella politica, e specialmente in caso di guerra, raccomanda che l'Assemblea nazionale nell'elezione del Presidente della Repubblica si lasci guidare particolarmente da questa considerazione.

Voti per Bourgeois.

PARIGI 3 (N). Al congresso della scuola elementare riunito a Biarritz, Leone Bourgeois tenne un discorso, in cui espose il futuro programma della Repubblica. Molti giornalisti dicono che questo discorso, che produsse profonda impressione, deve esser considerato come una prova che Bourgeois intende ora prender parte attivissima alla vita politica. A un banchetto questa determinazione di Bourgeois fu salutata in parecchi brindisi come confortantissima e significantissima: i discorsi degli oratori furono più volte interrotti col grido di l'«Elysée!»

I ministri francesi a consiglio.

PARIGI 3 (N). Nell'odierno consiglio di ministri all'Eliseo il presidente dei ministri Rouvier fu autorizzato a presentare alla Camera il disegno di legge concernente il trattato di commercio stipulato di recente con la Russia.

Il presidente Loubet firmò la nomina di Au-Gagneur a governatore del Madagascar. All'ex governatore Gallieni fu conferita la gran croce della Legion di onore.

Il re di Grecia a Parigi.

PARIGI 3 (N). Il re di Grecia è arrivato qui alle 4 pom., ricevuto alla stazione dal principe e dalla principessa Nicolò, dai rappresentanti del presidente Loubet e dal presidente dei ministri Rouvier, e dai membri della legazione ellenica.

La legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato al Senato francese.

PARIGI 3 (N). Il Senato stabilì per il 9 corr. l'inizio della discussione del progetto di legge concernente la separazione della Chiesa dallo Stato.

Il rimpatrio di Déroulède.

PARIGI 3 (N). I membri del comitato della Lega dei Patrioti hanno deciso iersera di invitare tutta la Lega a trovarsi domenica alla stazione di Lione alle ore 13.50 per ricevere Deroulède e fare una dimostrazione puramente patriottica senza carattere politico.

CAMERA FRANCESE.

L'espulsione di operai e propagandisti esteri dalla Francia.

PARIGI 3 (N.) Camera. Vaillant, socialista, interpella sul contegno del Governo in occasione dello sciopero di Longwy. Accusa il Governo di aver messo la truppa a disposizione degli industriali, e di avere espulso operai italiani, belgi e tedeschi.

Lebrun approva il contegno del Governo, e dice che gli operai esteri si lagnano a torto di sfruttamento. Essi sono trattati al pari degli operai francesi, e guadagnano in media 7 franchi al giorno. L'oratore biasima i propagandisti stranieri, i quali vengono in Francia per farvi della politica, ed approva l'espulsione

---

IL PRINCIPE CONSORTE (23)

E' strano che un giudice non abbia fatto ciò, mentre è aggredito nell'esercizio delle sue funzioni!... Inoltre, alcuni vostri pigionali, prima della detonazione, udirono delle voci concitate come di un alterco, in casa vostra...

«— Sbagliano: le voci dovettero udirle dopo la detonazione, e cioè quando mio marito, eccitatissimo, salì in casa e mi narrò il delitto commesso per difendere la propria vita!... Narrandomelo, gridava e si strappava i capelli...

«— Non si comprende tanta disperazione...

«— Il povero Arrigo era molto nervoso, impressionabile all'eccesso.

«— Il delitto di via di Zelter, fu commesso dalle 8 alle 10 di sera.

Ho sentito dire che, contro le vostre abitudini, voi usciste la sera del misfatto... e foste assente in quelle ore....

«— Avevo chiesto il permesso ad Arrigo di andare da una mia amica. Invece mi recai da una ricamatrice a ritirare un oggetto che volevo regalare a mio marito. Ieri ricorreva il compleanno di Arrigo e io volevo festeggiarlo facendogli una bella sorpresa. Ciò è provato, perchè la ricamatrice e le sue lavoranti non esiteranno a dichiarare che io fui nel loro laboratorio dalle 8 e 30 alle 10 di quella sera. Per mezzo della quarta pagina dei giornali, ho anche rintracciato il vetturino che mi riaccompagnò a casa.

«— E' l'«alibi!...»

«— Mi pare!... D'altronde si pretenderebbe forse che io fossi stata l'amante di un pregiudicato.... soltanto perchè costui era mio compatriotta e cioè di Zigovia?

«— Si dice che la vostra nascita è umilissima....

«— Figlia di un carrettiere.... Non ne arrossisco, signore!

«— Il padre del signor Humbold si oppose alle vostre nozze con suo figlio, non è vero?

«— Non volle mai più sentir parlare di lui. Gli proibì anche di scrivergli. La famiglia Humbold è nobilissima e ricchissima. Il conte Giovanni si sentì offeso nel suo orgoglio per il matrimonio del figlio con una «stradina». Così mi chiamava.

«— Ma a che cosa attribuite la risoluzione di uccidersi che vostro marito prese all'improvviso, dicendola motivata da dispiaceri intimi fortissimi che non poteva rivelare?.... Fu questa circostanza che dette motivo e principio alle accuse contro di voi. Nella lettera lasciata al giudice Korbetz, il signor Humbold allude alla strage del Dragavi, chiamandola il «disgraziato affare di via di Zelter».

Parrebbe che con quell'aggettivo «disgraziato», vostro marito, senza volerlo, dicesse che «l'affare di via Zelter» non è estraneo al motivo del suo triste proponimento.

«— Se io vi dicessi che quei dispiaceri intimi fortissimi, di cui ha parlato mio marito nella sua ultima lettera, sono un mistero anche per me, mi credereste, signore?...

«— Forse il signor Humbold aveva una relazione antica o recente, con una donna?....

«— Non me ne sono mai accorta. Questa domanda mi è stata fatta dal giudice Korbetz, quando dovette convincersi che non potevo essere io la donna che aveva aiutato il Nieper nella uccisione del negoziante Dragavi.

«— Voi dite dunque che il signor Korbetz è persuaso della vostra innocenza?...

«— Non ne sono certa, ma lo credo. E come potrebbe ormai sospettare di me, una volta che messa a confronto col portiere e coi camerieri dell'albergo dove avvenne il delitto, essi esclusero in modo assoluto che io fossi la compagna del Nieper?

Ugo Melpit. (Continua).

del Cavallazzi. Passa poi a parlare del viaggio del ministro della guerra a Logwy, e riprova le circostanze in cui questo viaggio avvenne. Gli scioperanti potevano supporre che la presenza dell'ex-promotore di scioperi Maxence Rolds, che si trovava in compagnia del ministro, fosse come un incoraggiamento allo sciopero (rumori in diversi banchi).

Berteaux, ministro della guerra, dichiara che egli si era recato a Longwy per vedere in qual modo le truppe eseguissero i suoi ordini. Il suo viaggio aveva lo scopo di pacificare gli animi. In quanto al Rolds, questi non fu mai addetto al suo Gabinetto, ma era stato soltanto incaricato di dare delle informazioni sulle condizioni degli operai. Il ministro giustifica la condanna inflitta a un ufficiale dei dragoni, e racconta poi che gli scioperanti, mentr'egli ispezionava gli accantonamenti delle truppe, non sfilarono dinanzi a lui con una bandiera rossa, bensì con lo stendardo del sindacato; e che essi non cantarono l'Internazionale, ma una canzone appropriata all'occasione. Il ministro rispose al saluto degli scioperanti, giacchè, quantunque scioperanti, non erano per questo meno cittadini (applausi a Sinistra). Il ministro viene poi di nuovo a parlare della punizione dell'ufficiale che colpì con una vera clava uno scioperante, il quale aveva afferrato le briglie del suo cavallo. L'inchiesta circa l'uccisione dell'operaio è ancora in corso. Il ministro chiuse dicendo che egli non augura che si ripetano fatti così deplorevoli come quelli avvenuti a Limoges e a Longwy (applausi a Sinistra).

Sembat critica il contegno del Governo.

Etiènne, ministro dell'interno, giustifica l'espulsione del Cavallazzi, il quale predicava la violenza e prese parte ad atti di violenza. Il ministro invece ritiene che si dovrebbe predicare la concordia fra il proletariato e i padroni (vivi applausi).

La discussione è chiusa. L'ordine del giorno puro e semplice, accettato dal presidente dei ministri, è approvato con voti 444 contro 55.

LO SCIOPERO FERROVIARIO IN BOEMIA.

VIENNA 3 (N). Ieri si diceva che lo sciopero ferroviario nella Boemia si sarebbe esteso oggi pure alle linee delle società private, ma ciò non è avvenuto. Tanto sulla linea Aussig-Teplitz come su quelle della Società delle ferrovie dello Stato, l'esercizio funziona normalmente.

Il primo diplomatico estero accreditato a Cristiania.

CRISTIANIA 3 (N). L'inviato inglese ha presentato oggi al Governo norvegese le sue credenziali. Egli è il primo diplomatico estero che si fa accreditare.

Il «Norsk Telegram Byreau» reca che re Oscar comunicò al Governo norvegese, che i membri della casa reale depongono i gradi e le dignità che essi occupavano finora nell'esercito norvegese e nella flotta norvegese.

Il controllo finanziario in Macedonia

COSTANTINOPOLI 3 (N). I delegati finanziari hanno compilato, colla cooperazione degli agenti civili, il regolamento per il servizio finanziario della Macedonia e lo hanno inviato alle ambasciate per l'approvazione.

CHAMBERLAIN E LE ELEZIONI GENERALI in Inghilterra.

BIRMINGHAM 3 (N). Chamberlain tenne qui stasera un discorso in cui si dichiarò apertamente per una sollecitazione delle elezioni generali, ma egli desidera che a tale riguardo non sia esercitata una pressione sul Governo. Non si guadagnerebbe nulla da un ritardo che sarebbe di danno alla causa fiscale. Egli disse di esser soddisfatto dei progressi fatti da questa questione.

1800 giapponesi prigionieri in Russia che rimpatriano.

VIENNA 3 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Berlino che colà si aspetta l'arrivo di 1800 giapponesi che erano prigionieri di guerra in Russia e che ritornano ora per la via di Berlino e d'Amburgo in patria. Una parte di essi è già in viaggio e la legazione nonchè la colonia giapponese si accingono a fare ai loro compatrioti cordiali accoglienze. La legazione giapponese cerca medici giapponesi che sieno pronti ad assistere i malati ed i feriti che supererebbero il centinaio.

Re Alfonso di Spagna in viaggio per Berlino. MADRID 3 (N). Re Alfonso è partito per S. Sebastiano, donde sabato proseguirà per Berlino.

Nuove linee telefoniche del servizio interurbano. VIENNA 3 (B). Fra breve si inaugurerà il servizio telefonico fra Vienna, Linz, Salisburgo e Zell am See dall'una parte e Bolzano e Trento dall'altra. La tassa è fissata a cor. 3 per colloquio. Pure fra breve saranno allacciate al servizio interurbano anche le linee Bolzano-Merano e Trento-Rovereto-Arco-Riva.

La conversione della rendita italiana.

ROMA 3 (N). Si smentisce la voce che il ministro del Tesoro abbia in animo di presentare alla Camera un progetto di legge per la conversione della Rendita prima al 3.75 per cento poi al 3.50.

Il trattato commerciale austro-russo.

VIENNA 3 (N). Dopo trattative durate circa due settimane i delegati a.-u. si misero d'accordo circa la rinnovazione del trattato commerciale fra l'Austria-Ungheria e la Russia, cosicchè ne è assicurata la stipulazione.

Soldato suicida.

ROMA 3 (N). Il furiere del 48.o fanteria, Antonio Farnese, recatosi al cimitero di Campo Varano, si sparò un colpo di rivoltella alla tempia destra. Portato all'ospedale morì senza proferire parola. Aveva in tasca una lettera diretta alla madre, dove diceva di suicidarsi perchè aveva contratto una malattia che gli cagionava terribili sofferenze. Si trovò vicino a lui un pacco di musica di sua composizione.

CRONACA LOCALE

La commemorazione delle giornate d'Innsbruck

Gli studenti triestini si raccolsero ieri sera, nella sala della «Giovine Trieste», gentilmente concessa, per sentire dalla bocca del dott. Alfonso Tarabochia - uno degli studenti che si trovavano a Innsbruck durante gli avvenimenti di novembre - il racconto di quell'odissea durata parecchi giorni, dall'aggressione subìta la sera, all'uscita dal fraterno banchetto, cui avevano partecipato studenti, professori e deputati - alle peripezie processuali cui gli studenti italiani - che erano le vittime - furono sottoposti in qualità d'accusati. Il dott. Tarabochia deplorò che il processo sia stato troncato, poichè al dibattimento sarebbe emerso quanto di subdolamente menzognero avessero le versioni che di quelle giornate i giornali tedeschi e i deputati pangermanisti diedero; quanta imprevidenza ebbe il Governo in genere e il dott. Körber in ispecie; quanto patriotismo animò i nostri e quanto fu deplorevole la condotta degli studenti tedeschi.

L'oratore censurò alcuni atteggiamenti dei deputati italiani presenti ai fatti e specialmente dell'on. Malfatti, e tributò lodi vivissime e vivissime parole di gratitudine al prof. Lorenzoni, l'angelo tutelare che fu pronto a consolare, a soccorrere, ad avvertire le famiglie lontane, ad organizzare il rifornimento dei viveri agli studenti carcerati che gl'innsbruckesi volevano - unico esempio al mondo - affamare, semplicemente perchè non s'erano lasciati ammazzare!

Terminò dicendo che di tappe dolorose il martirologio nostro ne ha abbastanza; ma sono necessarie: e sieno le benvenute, poichè gl'ideali ne vengono rafforzati. Le giornate d'Innsbruck fecero fare alla causa universitaria tanta strada quanta non ne aveva fatta in cinquanta anni. Alle violenze d'Innsbruck gli studenti virilmente risposero: alle violenze che si vogliono preparare virilmente risponderanno. Della questione universitaria essi hanno fatto una questione d'onore, nè per quanto dall'alto o dal basso si faccia, lasceranno che venga messa a tacere. E a tutti e sempre essi rispondono e risponderanno: Trieste!

Lo smagliante, efficace discorso fu accolto da vive acclamazioni.

L'avv. Vidacovich, presidente della «Giovine Trieste», a nome della gioventù triestina rivolse un caldo saluto agli studenti e un vivo ringraziamento per quanto essi fecero e fanno per la causa italiana e specialmente per la questione universitaria. Altre parole simpatiche disse il dott. Mussafia.

Fu proposto ed approvato all'unanimità di spedire un telegramma al prof. Lorenzoni, ricordandogli e attestandogli la gratitudine perenne di tutti i giovani.

* Ecco il dispaccio:

«Nell'anniversario della memoranda giornata che trovò pari al cimento il cuore italiano, la Gioventù triestina Le rinnova fervido tributo di ammirazione e riconoscenza. Avv. Vidacovich».

* Iermattina la Società degli studenti triestini spedì pure al prof. Lorenzoni il seguente telegramma:

«Quando furore di plebe sobillata copriva d'infamia l'inospite Enoponte infuriando contro i nostri fratelli, la nazione ammirò in Lei con dovizia di sapere - tesori di bontà. La Società degli studenti triestini, ricordando con orgoglio quei giorni, Le porge, con l'espressione di perenne gratitudine, un reverente saluto».

* Abbiamo da Graz, 2: Iersera in una riunione di numerosi studenti si discussero le modalità per inviare al benemerito professor Lorenzoni la medaglia di riconoscenza, coniata a Milano per cura del Comitato studentesco. Fu approvata senza discussione una nobile lettera accompagnatoria. Essendo presenti la maggior parte degli studenti, che parteciparono alle giornate di Innsbruck, furono emessi vari pareri sul modo di commemorare degnamente i fatti di novembre. Parlarono parecchi studenti, tutti elogiando l'opera zelante del prof. Lorenzoni, del prof. Galante e del dott. Cesare Battisti.

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Deliberazioni approvate.

Il Luogotenente ha approvato le seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

Lavori differiti.

Vengono sospese otto partite di spese preventivate nel bilancio dell'anno corrente per l'importo complessivo di cor. 180.000, visto che manca la possibilità di eseguire i lavori, per i quali le partite stesse erano preventivate, mettendo detto importo a disposizione dell'Esecutivo per il pagamento dei lavori sotto il colle della Fornace.

Per la nuova stazione ferroviaria.

Si approva a carico del preventivo pro 1906 la spesa di cor. 9260 oltre a quella ricorrente annua di cor. 245.44 per il servizio dei nuovi fanali, per una nuova conduttura e per fornire il gas illuminante alla nuova stazione dell'i. r. ferrovia dello Stato al Molo di St. Teresa.

Credito suppletorio.

Si approva il credito suppletorio di cor. 2485.96 occorso per la demolizione dei fabbricati esistiti sulle particelle tav. 1547 e 1549.

Per i danneggiati dal terremoto di Calabria.

Nella giornata di ieri ci pervennero le seguenti oblazioni:

E. B. e E. R.	cor. 2.—
Giovanni Moscheni	» 1.—
Pietro Pelli	» 1.—
Floriano Pavani	» 1.—
Francesco Ferluga	» 1.—
Paolo Cadenazzo	» 1.—
Giovanni Schik	» 1.—
Santo Liegest	» 1.—
Gemmina Sella	» 1.—
Pubblicate tra le elargizioni varie il 2 corr.	» 5.—

Somma corone 15. Offerte precedenti corone 73.677.23 e lire 249.11. Assieme corone 73.692.23 e lire 249.11.

*

Il podestà di Cormòns ha trasmesso al Consolato d'Italia cor. 200 e il sig. Adolfo Chénéviere donò a vantaggio dei danneggiati di Calabria alla Società italiana di beneficenza di Gorizia un quadro, la cui vendita fruttò cor. 100.

Il congresso della Società Politica Istriana a Pisino si tiene, come fu già annunziato, domani alle 12 mer.

La forte associazione istriana ha già abituato a manifestazioni troppo solenni e importanti perchè non abbiano ad attendersi uguale solennità ed importanza dal convegno di Pisino. Nell'attuale momento, questo che è il primo congresso a cui dopo gli avvenimenti dell'estate e dell'autunno si raccolga in forma ufficiale e pubblica il partito liberale e nazionale nella nostra Regione, assume particolare rilievo per la relazione che vi farà l'on. Bartoli in nome della Unione parlamentare italiana dall'una parte e per il club della maggioranza della Dieta istriana dall'altra. La questione universitaria e la crisi della Dieta dell'Istria vi avranno illustrazione autorevole e le affermazioni dell'adunanza sui due problemi non resteranno certo senza ripercussione sullo svolgimento avvenire delle cose politiche nostre.

Per questo e perchè la Società Politica Istriana si è accinta da qualche anno ad un ampio e pratico programma di lavoro e merita il più confortevole plauso, al congresso di domani vorranno accorrere certo numerosi gli aderenti da ogni parte della provincia a dimostrare così il loro interessamento alla vita pubblica e alle sorti della causa nazionale.

Pisino che s'appresta alle più liete accoglienze, sarà altera d'ospitare il convegno fra le sue mura che sanno l'eroica resistenza, alla quale i fratelli daranno domani nuova prova della loro coesione nelle lotte e nelle aspirazioni. Da ogni terra nostra il congresso della Società Politica Istriana sarà seguito col più vivo interesse e con legittima fiducia.

Una questione professionale. Iersera, nella sala del Circolo di studi sociali, doveva costituirsi la Società del libero pensiero. Invece la Società non potè costituirsi avendo il presidente del Comitato promotore rassegnato le dimissioni sue e del Comitato, e aderito poi soltanto a rimanere in carica fino alla convocazione di una nuova adunanza. Quale motivo delle dimissioni il presidente, signor Pirnet, allegò il fatto che il nostro caro collega Silvio Benco non aveva accettato la presidenza della Società per motivi personali, ed aggiunse l'apprezzamento che non erano stati motivi personali a determinare il rifiuto del signor Benco, ma bensì pressioni politiche esercitate su di lui da persone del partito dominante.

Publichiamo qui sotto una dichiarazione del collega Benco, dalla quale risulta come l'apprezzamento del signor Pirnet sia privo d'ogni base. Le ragioni per le quali Silvio Benco declinò la carica offertagli furono di carattere esclusivamente professionale; furono, cioè, quelle per le quali tutti i redattori del «Piccolo» - e lo sanno per esperienza i promotori di comitati elettorali di tutte le specie di società locali: politiche, letterarie o d'altro genere - declinano sempre l'onore di accettare cariche direzionali.

Nella nostra redazione siamo tutti d'accordo che il giornalista non possa essere ad un tempo critico ed attore; ciascuno, nella vita pubblica, ha da avere la parte sua, e non è punto razionale che il giornalista scambi il suo ufficio con altri uffici, che possono essere esercitati da altre persone egualmente adatte, che in una città, come Trieste, non mancano. Non solo il giornalista deve mantenere intatta la sua libertà e insospettata la sua indipendenza nei giudizi - ciò che non sarebbe se egli fosse promotore o esecutore, in attività che è chiamato invece a giudicare; - ma anche la stessa ampiezza della sua sfera di competenza gl'impone una certa riserva. Se questo principio non fosse accettato e osservato, se tutti i redattori di un giornale avessero cariche di presidenti, vicepresidenti e direttori di società, l'ingerenza del giornale nelle funzioni della vita pubblica si svolgerebbe in modo anormale, avrebbe il carattere dell'invadenza, e l'influenza del giornale risulterebbe sopraffattrice, intollerabile. E questo, noi almeno, non vogliamo che sia.

Tornando alla questione della mancata costituzione della Società del libero pensiero, a noi dispiace sinceramente che il sodalizio non si sia potuto costituire. Ma non possiamo non esprimere la nostra meraviglia per il fatto che una società, che lavora da quasi un anno alla propria formazione, non possa venire in vita perchè una determinata persona - ed abbia pur questa il valore del nostro carissimo amico Benco - non aderisca ad accettarne una delle cariche.

Ecco ora senz'altro quel che ci scrive il nostro Benco:

„*Carissimi colleghi,*

vengo ad apprendere che nel congresso della Società del Libero pensiero, tenuto questa sera, e al quale non potei intervenire, furono addotte ragioni misteriose della mia rinuncia al posto di vice-presidente (e non presidente) che avevo dapprima accettato nella direzione sociale che si stava formando. Tengo a dichiarare che le ragioni del mio ritiro furono di indole puramente giornalistica; anzi di stretta tecnica giornalistica.

«In primo luogo, mi determinò a ciò la considerazione che una mia posizione direttiva in seno ad una società d'azione nella vita pubblica avrebbe potuto vincolare, per riguardi speciali ad uno dei suoi redattori, la libera attività critica del giornale a cui appartengo. In secondo luogo, mi vi determinò la riflessione che il giornalista, per necessità sua professionale, deve trovarsi libero di sua persona dinanzi a qualunque avvenimento: e nessuna miglior prova di ciò che quanto accadde iersera: mentre la Società del Libero pensiero teneva un congresso e si occupava di me, io ero chiamato ad esercitare altrove l'ufficio mio giornalistico. Un direttore di società deve essere presente ai congressi sociali; un giornalista deve sempre trovarsi dove la sua vicenda professionale di quel giorno o di quel momento lo vuole. Questa la convinzione di opportunità che determinò il mio ritiro; e nessun'altra.

3 Novembre 1905.

Il vostro
SILVIO BENCO».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dal dott. Giusto Dompieri, bazzicando, cor. 5.

Il giorno dei morti. Poveri morti: ricevettero ieri le loro visite; i fiori freschi sulle memorie dei fiori appassiti. Ieri, e nei due giorni di festa che precedettero: tra una pioggia e l'altra, una pietosa moltitudine si recò al cimitero, si aggirò per i viali, chinò le fronti, gli occhi, le ginocchia, innanzi alle tombe; e il terreno dei viali più lontani, dei viali pur ora attorniati di lapidi, tutto molle per l'acqua caduta, recava impronte di innumerevoli piedi che l'avevano calcato lentamente, come se vi fosse passato un pellegrinaggio. Qua e là, per i campi, macchie nere di persone prosternate: recenti lutti; qua e là cespugli mestamente floridi di crisantemi, rose dell'autunno e della morte.

Per nuove tombe, è stato questo un anno memorabile; ma la cronaca non attese il giorno dei morti a parlarne. Il sepolcro del barone Reinelt, con la superba composizione del Canonica, forse la scultura più bella del cimitero, il sepolcro della famiglia Janesich, con l'eterea figura scolpita dal Mayer, furono avvenimenti d'arte per i quali già fervette l'ammirazione dei cittadini e la nostra. Il cimitero ha avuto da quelle tombe una nuova ricchezza; più modestamente ne accrebbero il popolo scultorio le varie opere minori uscite negli ultimi tempi dagli studi del Marin, del Rathmann, del Taddio, del Mayer stesso e d'altri statuari cittadini. Anche nella composizione architettonica delle tombe l'evoluzione del gusto segna il suo passo: non più i tempietti gotici, tanto cari un tempo; non più gli obelischi intatti o infranti e le altre reminiscenze dello stile egiziano, che entrò nell'arte europea quando tutto il mondo guardava al taglio dell'istmo di Suez; non più, nemmeno, i classici cippi e le classiche colonne spezzate: ma, qua e là, profili di secessionismo funerario, ancora inconsueti e strani; e fra tutti ardita l'alta e originale sagoma della tomba Arch, che può assomigliarsi a un gigantesco seggiolone di pietra bianca dalle braccia corte e strette e dallo schienale erto e acutissimo, entro il quale è tagliata rigidamente una stretta croce. Siamo dinanzi all'applicazione di una estetica nuova fino alle ultime sue conseguenze stilistiche; la sua novità dà un'impressione; troppo presto ancora per dare a questa impressione di sorpresa un valore positivo o negativo. Ma beati quelli che ci camminano accanto per i campi di tombe e non guardano le tombe altrui, ma cercano quella sola dei loro cari, quella sola dove si coricheranno un giorno, e hanno un mazzo di fiori nelle mani: beati i semplici, che in questo giorno dei morti vivono soltanto la vita dei loro affetti e del loro destino: e nulla li distrae dalla loro carità e dal loro raccoglimento. E sono i più: e sono essi che hanno impresso tutte quelle orme di piedi sul suolo umidiccio, e la loro anima velata non vede, ma sente in sè, lo smorto sole che indora così languidamente le pendici d'autunno.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Pirani dalla signora Elena ved. Morpurgo cor. 20 a favore del nuovo tempio israelitico.

Dai sig. Giacomo e Giovanni Filini, nel primo anniversario della morte del loro amatissimo padre, cor. 25 a favore dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

Dal sig. Matteo Pollich, cor. 50 a favore dell'erigenda Casa dei marinai.

— I sig.ri Marianna e dott. Alessandro Marina, per onorare la memoria della sig.a Emma Sessa, elargirono alla Guardia medica cor. 20.

— Gli impiegati della Filiale della Banca Union di Trieste elargirono cor. 50 al Fondo filantropico da essi istituito, per onorare la memoria del padre del loro collega Guglielmo Elsbacher.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova e dei nove orfanelli di Martino Sedmach, di S. Croce, ucciso dalla bora, dai dieci fratelli, cor. 10; da Nino ed Elvira cor. 2.

Nuptialia. La gentile signorina Vittoria Folin si unì in matrimonio col sig. Ireneo Tessèr.

Posta per le navi da guerra a.-u. La posta per la nave da guerra a.-u. «Panther» verrà spedita dall'Ufficio postale di Trieste a Hongkong nei giorni 4, 8, 11, 18, 22 e 25 corr. alle 8.25 ant. e quella per la nave a.-u. «Imperatore Francesco Giuseppe I» a Sciangai nei giorni 4, 8, 11, 18, 22 e 25 novembre alle 8.25 ant.

Circolo ungherese. Stasera alle 9, nella sala in via S. Francesco d'Assisi 7, il Circolo ungherese darà un concerto, esecutori i signori: Adolfo Morpurgo (violoncello), G. Rawner (tenore) e signorina Cantoni (pianoforte).

Il programma del concerto è il seguente:

1. *a)* Becker H. Liebeswerbung. (Adagio); *b)* Goltermann G. «Tarantella». - Violoncello.
2. *a)* Leoncavallo R. «Pagliacci». (Arioso); *b)* Goldmark C. «Die Quelle». - Tenore.
3. *a)* Martucci. «Scherzo»; *b)* Schütt E. «Au Ruisseau». - Pianoforte.
4. Popper D. «Rapsodia ungherese». - Violoncello.
5. Meyerbeer G. «L'Africana». (Arioso). - Tenore.

Accompagnerà al pianoforte il signor Imre Kovacs. Dopo il concerto si darà un festino di ballo.

Trattenimenti sociali. Il Circolo Armonia darà domani, alle 8.15 pom., nella sala d'Aquino (via S. Francesco d'Assisi 2) un trattenimento vocale e istrumentale, cui seguiranno le danze.

Almanacchi nuovi. E' uscito il «Nuovo Casamia», almanacco per l'anno 1906, che è il 47° di questa pubblicazione edita dal libraio E. Vram. Contiene, oltre al calendario, aneddoti, poesie, note utili, ecc.

In pericolo d'asfissiarsi col gas illuminante. Iersera la inquilina della casa N. 6 di via del Solitario, Amalia Cosnik, d'anni 20, s'addormentò nella sua stanza lasciando aperto il beccuccio del gas. Ad un tratto si svegliò sentendosi soffocare, corse alla finestra, l'aperse, e al contatto dell'aria cadde svenuta a terra. Fu subito chiamato il dottore della stazione di soccorso che le riscontrò un principio d'asfissia. Con una lettiga ella venne trasportata all'Ospitale ove fu accolta nella seconda divisione.

Affari d'oro! - La fuga di due negozianti. Circa due mesi fa e precisamente il 24 agosto p. p., al pianterreno della casa N. 5 di via Sant'Antonio fu aperto un negozio di manifatture della ditta Fratelli Balogh, uno dei quali era stato per qualche tempo in qualità di «vetrinista» presso uno dei principali negozi di manifatture di piazza della Borsa. I Balogh arredarono il negozio con molta proprietà e, almeno a giudicare dal continuo movimento, nei primi tempi fecero dei buoni affari. Ma, che è e che non è, in questi giorni, i Balogh, all'insaputa dei loro numerosi creditori, vendettero il negozio e scomparvero lasciando una straordinaria quantità di vittime: ieri notte fu levata la tabella recante il loro nome e sostituita con una provvisoria della ditta Attilio Alpron. La notizia della fuga dei Balogh fece molto chiasso. Ieri mattina alcuni dei creditori denunciarono i fratelli Balogh alla polizia. Uno di essi, il sig. Adolfo Reiss, commissionato, abitante in piazza Goldoni 11, soffre il danno di circa 8000 corone; i signori Tommasini e Navarra, elettricisti-meccanici in via Gioachino Rossini 18, che eseguirono l'installazione della luce elettrica nel negozio dei Balogh, soffrono il danno di 400 corone; il signor Carlo Schönberger, sarto, in via Santa Caterina 11, soffre il danno di 150 corone, ed il suo collega Augusto Studlar, abitante in via Gioachino Rossini, non potè precisare il danno sofferto; la signora Elisa Reggio-Camerini, modista, in Corso N. 9, il danno di 69 corone per cappelli da signora somministrati ed il signor Antonio Furlan, negoziante di commestibili in Corso N. 2, il danno di 160 corone.

La polizia fece alcune indagini ma non riuscì a scoprire quale direzione avessero preso i due fratelli uno dei quali abbandonò qui la propria moglie. Prima di allontanarsi i Balogh avevano levata anche la tabellina che si trovava sulla porta del loro quartiere.

Cronaca dei furti. Maria Volpatto e Giovanna Scodellaro, abitanti in Chiadino 764, denunciarono ierlaltro all'ispettorato del rione la prima di essere stata derubata di una caldaia di rame del valore di 5 corone e l'altra di due caldaie del medesimo metallo del valore complessivo di 24 corone. Le due donne avevano depositato le caldaie nel cesso che si trova nel cortile. L'ispettore fece alcune indagini e scoprì che a commettere il furto era stato l'operaio Giovanni B., di 19 anni, abitante in via Media, e lo arrestò. Il giovanotto confessò di aver venduti quei recipienti al rigattiere Roberto Ciuran, in via del Molin a vento 5, e la Polizia si recò a sequestrarli.

* Il panattiere Francesco Coveglia, abitante alla Salita di Gretta 6, si recò ieri mattina in un caffè in via del Belvedere e, dopo aver presa una consumazione, si addormentò. Dopo qualche minuto, il Coveglia si svegliò, solleticato da qualcuno che stava visitandogli le saccoccie. Costui era uno sconosciuto, il quale fece subito l'atto di allontanarsi, ma il fornaio constatato che gli mancava la catena e l'orologio, afferrò lo sconosciuto per un braccio e poi chiamò le guardie. L'individuo fu condotto dinanzi all'ispettore delle guardie Rudolf del posto di via del Belvedere, dove si qualificò per Luigi B., di 22 anni, facchino, abitante alla Salita di Gretta, e negò recisamente di aver derubato il panattiere. Questi tenne duro nell'accusarlo aggiungendo che certo colui aveva passato la refurtiva a tre altri individui che si trovavano nel caffè e che se la erano svignata. Aggiunse che l'orologio, d'argento, valeva 14 corone, e la catena, d'oro, 80 corone. Il B. fu condotto prima al commissariato di Guardiella e poi agli arresti di via Tigor. Verso le 11 poi, il Coveglia avvertì la Polizia ch'era stato derubato anche del cappotto.

Piccolo incendio. Al primo piano, interno, della casa N. 10 di via S. Caterina, vi è il laboratorio del tappezziere Giuseppe Cobau. In una stanza il tappezziere tiene depositato il materiale per la confezione delle tappezzerie. Ieri alle 5 pom., mentre nel laboratorio si lavorava, dalla stanza-deposito uscirono improvvisamente fumo e fiamme. Le operaie e il Cobau, accorsi, videro che ardeva un mucchio di ovatta e di stoppa, per cui si diedero a gettare acqua sul fuoco. Accorsero pure altri inquilini con mastelli d'acqua e l'incendio era già spento, quando i vigili - avvisati da qualcuno - arrivarono sul luogo.

Trasportati dal mare da Fasana alla laguna di Venezia. Ci telegrafano da Venezia 3: I marinai Carlo Fues e Antonio Cerri, imbarcati sul trabaccolo austriaco «Maria Teresa», ancorato a Fasana, saliti su un caicco, che doveva ricondurli sul trabaccolo, furono trasportati al largo dal mare agitatissimo. Il Cerri, dopo trenta ore di lotta, si gettò in mare. Il Fues, dopo sforzi inauditi, giunse alla secca Cavallino di Burano, ove fu ricoverato in una casa colonica. Fu condotto oggi a Venezia. Le ricerche del Cerri rimasero finora infruttuose.

La gratitudine di certuni per la Guardia medica! Ieri alle 6 pom. fu chiamato d'urgenza il dottore della Guardia medica in via Concordia N. 5, terzo piano. Accorse e trovò una donna che aveva un grave disturbo al basso ventre. Il dottore visto che si trattava d'un disturbo grave s'accinse a farle una iniezione di morfina, ma a questo si oppose il marito dicendo che si voleva uccidere sua moglie; anzi prese la mano del medico e stava già per strappargli la siringa, ma l'infermiere glielo impedì. Il marito inoltre scagliò gli epiteti di «zingari» e «manigoldi» contro la Guardia medica e non permise che venissero prestate altre cure alla moglie. Perciò il medico dovette allontanarsi lasciando la donna in pericolo di vita.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio alla riva della Sanità, mentre il fuochista Cesare Blaserna, di 18 anni, era intento al suo lavoro a bordo di un piroscafo, riportò una ferita lacera alla pianta del piede destro. Il ferito fu trasportato all'ufficio dei piloti ove il dott. Cosulich gli prestò le prime cure e poi col carro-ambulanza della Guardia medica fu trasportato all'Ospedale ed accolto nella quarta divisione.

Antonio Happel, di 50 anni, segatore, abitante in via dell'Istria 8, lavorando ieri all'Arsenale del Lloyd s'impigliò la mano sinistra nella sega circolante ed ebbe fratturate complicatamente quattro dita. Fu subito medicato all'infermeria dello stabilimento e poi accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Gli effetti dell'alcool. Ieri nel pomeriggio fu accompagnato all'Ospedale il tornitore Celestino Gobbo, d'anni 50, abitante in S. Maria Madd. sup. 351, il quale si trovava in istato comatoso. Chi lo accompagnava raccontò che sentendosi malato di bronchite, il Gobbo, per curarsi da sè... aveva bevuto per 24 ore di seguito una quantità incredibile di vino. L'alcool fece sì che tre ore dopo esser stato accolto nella seconda divisione dell'Ospedale, il Gobbo moriva.

Travolto da una vettura. Iersera ricorse alla Guardia medica il bracciante Tommaso Claris, d'anni 27, abitante in via della Tesa 5, il quale in via della Barriera vecchia era stato travolto da una vettura e aveva riportato una ferita lacera alla lingua e alle labbra.

La mano altrui. Ieri ricorsero alla Stazione di soccorso Mariano Peresarolli, di 30 anni, manovale, abitante in via S. Marco 11, per una ferita lacero-contusa al vertice del capo, infertagli da persona che non volle nominare;

Giuseppe Stano, d'anni 14, pittore, abitante in via del Veltro 231, per una ferita lacera alla palpebra superiore destra.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Paolo Marcusa, di 17 anni, manovale, abitante a S. Luigi 606, per escoriazioni alla mano destra; Guerrino Tanfino, di 27 anni, terrazzaio, abitante in via San Marco 20, per contusioni alla mano destra; Andreina Rocco, di 8 anni, abitante in via Pànfilo Castaldi 4, per una ferita di taglio al polso sinistro; Renato Vaidi, di 3 anni, abitante in via di Torre Bianca 10, per una ferita di taglio al dorso della mano destra; Giacomo Cumar, di 17 anni, macellaio, abitante in via della Fabbrica 3, per una ferita di taglio alla mano destra; Delfina Canarutto, di 12 anni, abitante in via S. Nicolò 30, per una ferita di taglio al ginocchio sinistro; Francesco Ineravolo, di 18 anni, calzolaio, abitante in via della Tesa 22, per una lacerazione alla mano destra.

Ricorsero all'«Igea»:

Antonio Norbedo, di 50 anni, da Muggia, per varie contusioni al gomito sinistro; Vittorio Savoni, di 18 anni, abitante in via di Rena 10, per escoriazioni al cubito sinistro; Elisa Basso, di 31 anni, abitante in via dei Navali 2, per una scheggia di legno che le si conficcò sotto l'unghia; Umberto Siega, di 27 anni, abitante in via Pasquale Revoltella 887, per una ferita di taglio alla mano destra.

Cadute. Ieri fu accompagnato all'Ospedale ed accolto nella quarta divisione il contadino Andrea Visgnavez, di 20 anni, abitante a Piaggia (Draga) 5, il quale l'altra sera causa l'oscurità era caduto da un muricciuolo riportando molteplici contusioni.

Ieri la casalinga Caterina Vouch, di 51 anni, abitante ad Isola, cadendo da una scala, si produsse la lussazione dell'omero sinistro. Fu accompagnata al nostro Ospedale ed accolta nella quarta divisione.

Corrispondenza aperta. *Argentina.* - Da Genova partono ogni settimana vapori per Buenos Ayres. La durata del viaggio è da 18 a 20 giorni, il prezzo di passaggio è di lire it. 200 per la terza e 600 franchi oro per la seconda. — *Contrastoni.* La nave da guerra ormeggiata dinanzi al cantiere S. Marco si chiama «Leopard»; è un piccolo incrociatore caccia-torpediniere. Quale sia la nave più grande del mondo, non si può dire. L'Italia, l'Inghilterra, la Francia hanno navi che arrivano a 18.000 tonnellate e anche più di spostamento. Tutti i Rothschild assieme hanno una sostanza di circa un miliardo e mezzo. — *Bice goriziana.* Per unire pezzi di celluloide basta bagnare i margini con acido acetico concentrato e metterli a contatto, esercitando una forte pressione. — *Rosalina.* Il 1. marzo 1884 cadeva di sabato. — *Aurelio S.* Una tonnellata inglese 20 Hundredweight equivale a 1015 chilog., 1 Hundredweight (da 4 quarters) = 50.75 chilog., 1 quarter (da 28 pounds) = 12.69 chilog., 1 pound = 0.45 chilog. — *Meccanico.* Il premio destinato dal re d'Italia per un sistema d'agganciamento automatico dei vagoni sarà assegnato alla migliore invenzione o al miglior perfezionamento dei sistemi attuali, che figurerà alla Esposizione di Milano del 1906.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.3, ore 2 pom. 13.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.1. Oggi: alta marea 5.26 ant. e 4.14 pom. - Bassa marea 11.28 ant. e 11.14 pom.

Ogni giorno una. Una buona riflessione.

— Sai, Saltarelli piglia moglie.

— Sono contento! - esclama un suo intimo amico.

Ma poi, dopo profonda riflessione:

— Perchè ne dovrei essere contento?... Egli non mi ha mai fatto niente di male.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Le ultime convulsioni della «Patrie Française» (A. G.) — Le terribili incognite russe. — La caduta di Pobjedonoszeff. — Occhi rivelatori (dott. Obici).

Notiziario. Il prof. De Giovanni fuori di pericolo. — La città di Capua contro Fogazzaro. — Una ragazza sedicenne suicida che accusa il padre.

Cronaca giudiziaria. La nuova fase del processo Murri. — Il processo Cifariello a Bologna?

Mondo affari. La produzione dell'oro aumenta. — Nuovo prestito giapponese.

Teatro Arti e Lettere. «Il cardinale Lambertini» di Alfredo Testoni. — Giacinta Pezzana e la signora Zola.

Ultima Ora. A Mosca, l'ordine è mantenuto dai rivoluzionari. — Un appello dei vescovi polacchi al Vaticano. — Duecento

bombe a Nicolajeff. — Anche il colera! — Lo sgomento degli imperiali; il patrimonio e i gioielli al sicuro. — Le dimostrazioni di ieri a Vienna; un monito al Governo. — La posizione di Fejervary è scossa. — Il nuovo governatore di Fiume fischiato.

Teatri e Concerti

„LE FRIQUET"
commedia in 4 atti di M. Willy e Gyp
al teatro Verdi.

«Le friquet», che vuol dire il «passerotto», è il nomignolo dato ad una povera fanciulla quindicenne che balla e salta i cerchi in un Circo, e che poi viene accolta per compassione in casa di una signora, il cui marito vorrebbe insidiarla nell'onore e il cui amante desta in lei una irresistibile passione, della quale egli non s'accorge punto. La povera «Friquet» non potendo più vivere in quella tortura, ritorna al Circo; ivi, nel retroscena, l'insidiatore viene a cercarla e vuole stringerla fra le proprie braccia; ma ella, per difendesi, lo uccide, poi va a fare il suo esercizio sul trapezio, e volontariamente si precipita giù e muore.

«Le friquet», è null'altro che una commedia fatta per far emergere un'attrice; esso non è un dramma, non è uno studio di ambiente, non è un fatto di cronaca, non è un'analisi di sentimenti; esso non è che una «parte». Come tale soltanto bisogna considerarlo, perchè a volerne fare la critica, bisognerebbe dire come tutto vi sia artifizioso, falso, convenzionale, antipatico, e come tutti i ferravecchiumi dell'antico repertorio vi siano disseminati con una disinvoltura mirabile. Vi sfila tutto l'arsenale dei drammi da arena! La trovatella, il benefattore, la beneficata rivale della benefattrice, il libertino scornato, il nobile cuore, la fanciulla che difende sè stessa e si uccide! Bei titoletti per un manifesto da spettacolo diurno!

Il dramma, dunque, che sciupa un racconto di Gyp con la complicità dello stesso suo autore (il quale è poi una autrice!) - guardate che curiosa specie di suicidio letterario! non vale la spesa di essere esaminato particolareggiatamente: è un brutto lavoro, come tanti altri; - ma ciò che merita un cenno non sommario di lode è l'incarnazione stupenda che la Dina Galli ci presenta di quella protagonista. «Le friquet» è una bambina selvaggia, senza falsi pudori, senza l'ipocrisia della vernice sociale; è falsa e romantica quando, come nel secondo atto, fa l'eroina sino al punto da favorire gli amori della sua rivale, ma torna monella all'altro terzo, quando si sveste per far asciugare il cappottino molle di pioggia, quando salta e balla per la scena allorchè sa di poter avere cinquecento franchi che le permetteranno di fare le spese necessarie per ritornare al suo Circo. La manifestazione d'arte con cui la Galli ha il potere di rendere accettabile e simpatico questo personaggio di maniera, è tanto viva, tanto spontanea, tanto efficace che il pubblico segue, per merito suo, le vicende, poco interessanti, del resto, di quella zingaresca esistenza. L'amore di «Friquet» per l'uomo che non l'ama è espresso dalla geniale attrice con sì toccante semplicità e il contrasto del suo sentimento con le rozze sue forme sociali è reso con sì pittoresca evidenza di colore che questa «Friquet», così presentata, diviene una figura interessante; interessante - intendiamoci - non per la sua psicologia, ma interessante come figura di palcoscenico, come pietra di paragone fra attrice ed attrice, come cavallo di battaglia destinato, riteniamo, a gare ed a confronti, allo stesso modo della buona «Zazà», legata un po' in parentela, ci sembra, con questa «Friquet», benchè quest'ultima, pur nell'aria di famiglia, abbia acquistato qualche connotato brutto di più.

Parlavamo di gare, di confronti. Or bene, crediamo che difficilmente questa interpretazione della Galli possa essere superata da altre. Essa è completa, perfetta, e quello di ieri fu un successo personale, e più che un successo, un trionfo. L'atto primo passò in silenzio, ma gli altri, per merito di lei, ebbero applausi e chiamate. E gli altri attori? Poco o nulla hanno da fare. Come «Zazà», anche «Friquet» è un'aria per soprano con cori. Tuttavia, mentre il Rizzotto rese con una certa «linea» la sua parte sentimentale, e il Beltramo colorì con garbo la sua, in alcuni altri attori si notò qua e là qualche deficenza.

Questa sera «Le friquet» si replica.

Politeama Rossetti. Stasera dunque si darà la prima rappresentazione del capolavoro di Massenet „«Werther», con gli esecutori di cui abbiamo dato ieri i nomi. Lo spettacolo comincerà alle 8.

Filodrammatico. «Francesca da Rimini», la più piena, la più vigorosa delle tragedie d'annunziane: ne era ben nota l'esecuzione eccellente della compagnia Berti, più volte applaudita l'anno scorso, e il magnifico quadro scenico, d'armi, di scenari, di vestiari fedeli, che questa dava al lavoro. Iersera il successo si ripetè, innanzi a teatro molto ben popolato: a tutti gli attori vi furono applausi e chiamate. La signorina Varini dice la parte di Francesca con sempre più bella armonia; e il Berti, entrato nelle vesti di Gianciotto, ne compone un personaggio di così sentito carattere e di così forte sobrietà tragica, che certamente è questa una delle sue incarnazioni migliori. Anche il Paolo del Peruzzi è vivo, giovanile, senza sdolcinatura. E l'Ostasio del Majeroni, e il Nodaro del Pozzone sono figure di bel rilievo che dànno carattere al quadro; mentre il Malatestino dell'Almirante ci parve alquanto crudo nella espressione della sua atrocità: sebbene il pubblico gli dedicò iersera un applauso speciale a scena aperta. Tutt'insieme, concorrendovi nuovi elementi, una esecuzione anche molto migliore di quella dello scorso anno, già lodatissima.

La «Francesca» si ripete domani a sera. Oggi una commedia allegra: «Largo alle donne», di Hennequin e Valabrègue. Nel programma della prossima settimana, una novità: «Al mulino», di M. Donini; e poi due prime riprese: «La città morta», del D'Annunzio, e «L'asilo notturno», di Gorki, e una esumazione: le «Zampe di mosca», di V. Sardou.

Fenice. Dopo le quattro recite delle due feste si può usar compatimento se «Fanfan la Tulipe» non ebbe una esecuzione perfetta.

Le masse corali ed orchestrali sembravano affaticate, perciò poca fusione tra orchestra e palcoscenico. Si salvarono ed ebbero applausi anche a scena aperta la Imbimbo, Berardi, Majeroni e Palombi.

Oggi si dà «Il marchese del Grillo» di Mascetti.

La prossima settimana andrà in scena «Primavera scapigliata», operetta di Strauss che ebbe grande successo in precedenti stagioni rappresentata dalla compagnia tedesca della Theren.

Goldoni. «In der Höhle des Löwen», che la segreteria traduce erroneamente «Nella gabbia dei leoni», invece di: «Nella tana del leone», è la nota «pochade» di Hennequin e Bilhaud: «In bocca al lupo», che abbiamo già udita nella traduzione italiana. Questa edizione tedesca lasciò molto a desiderare. Gli attori erano poco affiatati e recitarono svogliatamente. Persino lo Strassmeyer che faceva la particina del servo canaglia, recitò senza convinzione.

Gli artisti vennero ciononostante compensati con applausi dallo scarso pubblico accorso. Speciali festeggiamenti si ebbe il signor Tewele, il quale iersera faceva per la terza volta la sua «ultima definitiva» comparsa.

Stasera per serata d'onore del simpatico artista signor Leopoldo Strassmeyer si rappresenta la commedia in tre atti di Stein e Walter «Die Herren Söhne», e domani ultima rappresentazione con «Wolf Bär Pfefferhorn auf reisen», col concorso della signorina Herma Claar.

Spettacoli d' oggi.

VERDI. Compagnia comica Dina Galli. - Ore 8. (Pari 4). *Le Friquet*, in 4 atti, di Willy e Gyp, nuovissima. - *Un qui pro quo*, farsa di Giraud.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Ore 8. - (Turno A). *Werther*, in 3 atti, del m.o G. Massenet.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Ettore Berti. Ore 8.15. *Largo alle donne*, in 4 atti, di Hennequin e Valabregue.

FENICE. Compagnia d'operette Magnani. - Ore 8. *Il marchese del Grillo*, in 3 atti, del m.o Mascetti.

GOLDONI. Compagnia di prosa tedesca. - Ore 8. *I signori figli*, in 3 atti, di Stein e Kraatz.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Bucovina» da Costantinopoli e Brindisi con 28 pass.; i pir. a.-u. «Vis» da Curzola e scali con 20 pass., «Szent Istvan» da Marsiglia e Fiume con 26, «Biocovo» da Metcovich con 6, «Fiume» da Fiume con 7 passeggeri.

* Partirono: il pir. del Lloyd «Sultan» per Spizza, il pir. inglese «Kura» per Southampton; e il pir. a. u. «Sebenico» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Ellenia» partì ieri da North Shields per Trieste, «Proteo» da Anversa proseguì il 1. da Costantinopoli per Odessa, «Arcadia» partì il 2 da Alessandria per Odessa, «Orien» arrivò il 28 p. p. a Rotterdam, «Triglav» il 2 a Bona, «Triestino» il 26 p. p. a Napoli, «Arc. M. Teresa» il 30 p. p. a Glasgow, «Urania» il 31 a Livorno, «Seraievo» il 1. corr. a Castellammare, «Carlo» il 1. a Tunisi, «Luzon» partì il 28 p. p. da Newport per Ancona, «Nereo» il 1. da Sulinà per Rotterdam, «Clio» il 1. da Costantinopoli per Emden, «Adriatico» da Sulinà passò Gibilterra il 27 diretto ad Anversa, «P. Becher» da Marianopoli passò Gibilterrà il 29 per Durquerke.

Lloydiani. «Africa» diretto a Trieste partì il 2 da Durban per Delagoa, «Imperatrix» diretto a Trieste partì il 1. da Bombay per Aden, «Nippon» diretto a Kobe proseguì il 2 da Colombo per Penang.

---

3 novembre.

Da GORIZIA.

— Il trapano silenzioso.

V'informai stamane del fatto del giorno: il furto nel negozio di cambio e collettoria del lotto della ditta S. V. Iona in via Rastello. Pare che fosse cosa premeditata, poichè da più tempo, tre individui s'informavano da una signora che abita al primo piano di quella casa se volesse affittar loro una stanza. Allora quella non era da appigionarsi, ma appena fu disponibile, quei tre si presentarono e ne divennero locatari. Ciò avvenne giovedì. Stamane aperto il negozio, si trovò che nel soffitto c'era un buco di mediocre larghezza, tanto da lasciar passare un uomo; ed erano stati saccheggiati i cassetti del lotto, rubandone tutto il denaro, qualche coupon ecc.: un danno di circa 600 cor. Fortunatamente il trapano non riuscì nel suo giuochetto con la cassa forte, dove c'era una somma che dicesi rilevante.

Finora degli arditi mariuoli neppure traccia.

Da GRADISCA.

— Elezioni comunali.

Per il giorno 9 corr. sono convocati gli elettori di S. Pietro all'Isonzo per eleggere la nuova rappresentanza comunale.

Da PIRANO.

— Delitto o disgrazia? (Per tel.)

Apprendo ora i seguenti particolari sopra un misterioso fatto occorso ieri a sera. Nella contrada suburbana denominata «Nosedo» o «Campolino», ieri sera la famiglia di Martino Cendak, da Castelnuovo, qui dimorante da poco, rincasando trovò in una stanza superiore la propria figliuoletta Maria, d'anni 4, stesa morta al suolo: un colpo di revolver le aveva attraversato il corpo. Sul cadaverino s'aggrappava una sorellina della Maria, di pochi mesi. Le indagini fatte dall'autorità ricostruirono il tragico fatto così: Uccisore della piccola Maria sarebbe un fratellino di lei, Martino, d'anni 10. L'arma adoperata è un vecchio revolver di cavalleria che fu trovato nascosto e che il padre teneva appeso nella stanza da letto. Si potè assodare che il ragazzo, che è latitante, era iersera ubriaco; non si potè quindi stabilire se l'uccisione sia stata accidentale o colposa.

I rilievi furono fatti dalla commissione giudiziaria composta dall' aggiunto De Gressich e dal cancellista Tamaro. Per ordine della commissione domani seguirà l'autopsia del cadavere.

COMUNICATI *)

Ringraziamento.

Rendo di pubblica ragione la mia eterna gratitudine al distinto medico sig. **dott. Adolfo de Dolcetti** il quale, assoggettando la mia consorte a una gravissima operazione seppe strapparla da sicura morte.

Esprimo pure le mie più vive grazie all'egregio medico sig. **dott. Ettore Oliani** per le cure affettuose e per la valente assistenza prestate in quell'incontro.

Giovanni Rizzotti.

UNION-BANK

A sensi del § 29 degli Statuti gli azionisti della **BANCA UNION** vengono invitati ad una

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

che avrà luogo li **16 Novembre 1905 a ore 11 antim.** nei locali della **Banca I Rengasse I in Vienna.**

ORDINE DEL GIORNO:

1) Proposta del Consiglio di Amministrazione per aumento del capitale in azioni.
2) Proposta del Consiglio di Amministrazione per analoga modificazione delle disposizioni statutarie.

Gli azionisti aventi diritto di voto e che desiderano prender parte al Congresso generale sono invitati a depositare le loro azioni a sensi del § 27*) dello Statuto al più tardi li giorno 8 Novembre 1905, e precisamente:

a TRIESTE presso la Filiale della BANCA UNION oppure a Vienna, Berlino e Francoforte presso le Banche a ciò destinate.

Il diritto di voto può venir esercitato dall'azionista o dal suo legale procuratore sia personalmente che mediante procura ad altro azionista avente diritto di voto (paragrafo 28 dello Statuto).

*) Il § 27 dello statuto suona: Il possesso di 20 Azioni dà diritto ad un voto nel Congresso generale. Per esercitare il diritto di voto è necessario che le Azioni sieno depositate presso la Cassa della Società o presso le altre sedi fissate dal Consiglio di Amministrazione al più tardi 8 giorni prima del giorno in cui a sensi dello statuto venne convocato il Congresso stesso.

Il **Consorzio dei Macellai** avverte questo Spett. Pubblico che in osservanza alla legge sul **riposo domenicale,** le macellerie resteranno chiuse la domenica **dal 5 novembre a tutto 30 aprile.**

LA DIREZIONE.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. WRAGNIZAN
è ritornato.
Riceve nella sua nuova abitazione
Via Cassa di Risparmio 2
per malattie interne, orecchi, naso e gola
ore 11½-12½ e 3½4½

Tintoria, Lavatura
— e —
PULITURA A SECCO
con macchine a vapore
ALBINO BOEGAN
Via Farneto 11

Una
fonte di forza per tutti
coloro che si sentono deboli, fiacchi, nervosi e privi di energia è il
SANATOGEN
Splendidi certificati di oltre 2000 medici di tutti i paesi civili.
Trovasi nelle farmacie e nelle drogherie.
Opuscoli gratuitamente e franco invia Bauer & C.ie Berlino SW 48.
Rappresentante generale p. l'Austria-Ungh.
G. Brady, Vienna I, Fleischmarkt 1

Globin

dà senza fatica
il più bel lucido!
Conserva la pelle e la mantiene morbida
Unico fabbricante:
Fritz Schulz jun. Società per azioni
EGER e LIPSIA.
Rapp. Alb. Tedeschi, Trieste, Corso 4, p. III

Banca di assicurazioni sulla vita, di Stoccarda, Società per azioni
Fondata nel 1854 (ALTE STUTTGARTER) Fondata nel 1854
Concessionata in Austria fin dal 1879

Importo totale delle somme assicurate alla fine del 1904: 117.471 polizze con	Cor. 838,822.316
Capitale della Banca	» 286.395.310
Fra questo riserva dividendi extra	» 53.126.609
Proposte presentate fino alla fine 1904	» 1,486.981.741

Tutti gli utili appartengono agli assicurati.
Utili conseguiti durante l'esistenza della Banca . . . Cor. 147.515.244
Favorevolissime condizioni d'assicurazione.
INFORMAZIONI E PROSPETTI A RICHIESTA
Agenzia Holdmann & Jubitz Trieste, via Valdirivo 24. **Ispettore superiore H. Spürkel** Via di Torre bianca 29.

C. FEGITZ - Trieste Tergesteo Via del Teatro 2

Vino d'Asti spumante, uso Champagne
Marca riservata.
Refosco d'Istria, Prosecco spumante
uso Champagne.

SPECIALE LAVORAZIONE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
Pasta garantita all'uovo
fresca e secca, fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N. 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d' acquisto.

La fabbrica parchetti di Fiume
offre dogherelle
prima qualità a Cor. **3.10** per metro quad.
seconda qualità a Cor. **2.50** per metro quadrato, franco bordo o vagone Trieste.

SPLENDIDI OGGETTI PER REGALI
come: Catene d'oro e d'argento, Orologi, Anelli, Orecchini, Broches, ecc.
a prezzi mitissimi
Isidoro Mersek, Via Barriera N. 5.

STROFINACCI
per pulire le pareti, i pavimenti, le scale, indispensabili per la casa e la cucina, soltanto buone qualità, molto assorbenti, **in pacchetti contenenti 25 pezzi** già orlati, spedisce per **5 Corone** per pacchetto, franco in casa le
Vereinigte Scheuertuchfabriken
Reichenberg (Boemia) Altstädterplatz 10

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

Ricordi
EDIZIONI MUSICALI
le più economiche del mondo
ESCLUSIVITÀ DI VENDITA
presso
C. Schmidl & C. - Trieste
Catalogo gratis.

INSTALLAZIONI PERFETTE DI ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA
a prezzi i più onesti,
vengono eseguiti dalla **OFFICINA AUTORIZZATA**
Via S. Nicolò N. 11 **ERNESTO ROCCO** Telefono N. 1323
PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA.

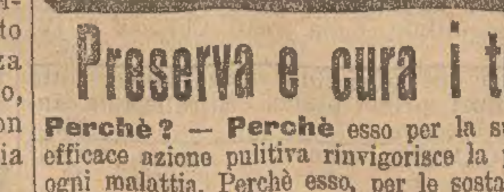
GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS
TRIESTE

Grande assortimento
Stoffe da Uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

FRAMBOISE
1 bottiglia Corone 1.60
presso l'
American Bar
VIA SANT'ANTONIO 2
aperto fino alle 4 ant.

Macchine fotografiche Goerz, Hüttig, Voigtländer
ultimi modelli, nonchè tutti gli accessori, a prezzi miti verso
piccole rate mensili
Inoltre i rinomati **binoccoli Goerz-Triëder** (cannocchiali a prisma per sport, viaggi, teatro) come pure cannocchiali parigini della massima potenza ottica

Bial & Freund, Vienna XIII|1
Catalogo riccamente illustrato 692 gratis e franco.

Un lavoro meraviglioso della tecnica viene denominata da competenti autorità la **SERRATURA BREVETTO PROTEKTOR**


di cui sono munite le **CASSEFORTI HESKY** contro il fuoco e l'effrazione **(S. Wertheimer)** (Proprietari St. F. e M. Litwin)
Fabbrica: VIENNA, XVII|3
Approvata dalla Banca dell'Impero germanico e da essa adottata esclusivamente. Casseforti insuperabili per la loro modernissima costruzione. Prezzi di fabbrica bassissimi.
Rivenditori solvibili cercansi dappertutto.

Preserva e cura i tuoi capelli soltanto col Javol.
Perchè? — Perchè esso per la sua composizione, per il suo potere antisettico, per la sua efficace azione pulitiva rinvigorisce la pelle del capo, toglie la forfora e preserva la pelle da ogni malattia. Perchè esso, per le sostanze vegetali rinvigorenti e rinfrescanti di cui è composto, mantiene durevolmente la potenzialità di produzione delle papille capillifere, sicchè impedisce la caduta dei capelli e in pari tempo fa che i capelli crescano sani. Questo cosmetico dei capelli è infine un ottimo mezzo che sostituisce efficacemente le migliori pomate, olii ed essenze per i capelli.
Prezzo cor. 4. Trovasi nelle farmacie, nelle drogherie, nei negozi fini da profumiere e barbiere.
Rappresentante generale **Maximilian Fessler,** Vienna III/2, Hintere Zollamtsstrasse 3.
JAVOL

TRATTORIA „ALLA CARINTIANA"
Via Cologna N. 7.
OGGI CONCERTO
Ingresso libero.
Cucina alla casalina, vini scelti, Birra Puntigam a prezzi modici.

LABORATORIO
CHIMICO-ANALITICO-TECNOLOGICO
GIAC. ENRICO HUBER
(Istituito nel 1877)
Trieste, via S. Apollinare 4, Tel. 201

Thè per dimagrare, di Thiele.
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine. Un pacchetto Cor. 2.
Trovasi nella **Farmacia Biasoletto**

DEPAUL ELISIR
Specialità della premiata Ditta
ATTILIO DEPAUL - TRIESTE
Via Solitario 2.
Quando non vi sentite appetito, tenete sempre presente di prendere un'ora prima di sedervi a tavola un bicchierino di DEPAUL ELISIR, e ne risentirete grandi vantaggi. Badate che l'etichetta rossa sulla bottiglia porti il nome ATTILIO DEPAUL.

FABBRICA
Confezioni in Carta e Cartonaggi
RODOLFO MANGOLD, TRIESTE
Casa fondata nel 1882
SPECIALITÀ DI PRODUZIONE:
Scatole e Sacchetti per campioni.
Scatole d'imballaggio e spedizioni postali.
Scatole „Claque" per spedizioni.
(proprio brevetto per tutti gli Stati d'Europa).
Serpentine in colori singoli e bandierate
Coriandoli in colori singoli e colori assortiti
Per commissioni (di qualsiasi genere di cartonaggi o confezioni in carta) rivolgersi nel proprio Deposito Carta, Cartonaggi ecc., in **Via del Campanile N. 2**
Telefono: Deposito 188, Fabbrica 1105

Il miglior sapone per l'economia domestica è il
sapone
Schicht
garantito privo di sostanze eterogenee.
Genuino solamente col nome impresso
Schicht
e con la marca di garanzia
„Cervo"

Ovunque in vendita — Ovunque in vendita
Georg Schicht, Aussig s. E.
Nel suo genere la più grande fabbrica del continente europeo.
Rappresentante: I. STULIK, Trieste, via Bonomo 3

Sciarada alterna.

Caro a ognun seppur triste il mio *primiero*;
Comanda il mio *final.*
Pietosa opra davvero
I malati *total.*

Spiegazione del giuoco precedente:
ROCCA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 3 Novembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 672.—, Staatsbahn 670.75, Alpine 541.—, Lotti turchi 146.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 210.90 (211.40), Disconto 190.50 (191.60). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (105.60), Meridionali —.— (750.—), Mediterranee —.— (459.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.55 poi sino —.—. Chiusa francese 99.93 (99.25), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 92.67 (92.67) Banche Ottomane 605.— (605.—) Rio Tinto 1672 (1672) Lotti turchi 133.50 (133.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.— a 104.50, Azioni Credit 671.— a 673.—.

Listino. Napol. da 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 24.02 a 24.05, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.50 a 95.75, Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.80, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 100.— a 100.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.50 a 95.80, Credit 672.— a 674.—. Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 670.— a 672.—, Lombarde 123.50 a 125.50, Lotti turchi 144.— a 146.—.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 99.92, Rendita ital. 4% 105.50, Rendita Spagnuola esterna 92.70, Azioni Banca ottomana 606.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 123.—, Rendita Turca unif. 90.75, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 99.25, Rend. ungh. in oro 4% 96.90, Länderbank 482.—, Lotti Turchi 134.25, Banca di Parigi 1588, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1687.

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 88⅝, Lombardi 5⅛, Argento 28⅝/16, Rend. Spagnuola 92—, Italiana 103—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—.

Francoforte 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.75, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 25.40.

Caffè. *Amburgo.* 3. Chiusa). Santos good average per dicembre 37.25, per marzo 37.75, per maggio 38.—, per settembre 38.75.

Amburgo 3. Rio ordinario loco 39—40, reale loco 41—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 3. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.—, per magg. 46.—.

Nuova York 3. Apertura Rio per consegne future staz.o 5 sino 10 in ribass.

Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 6. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 17000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Novembre 579/100, Novembre-Dicembre 579/100, Dicembre-Gennaio 583/100, Gennaio-Febbraio 586/100, Febbraio-Marzo 588/100, Marzo-Aprile 591/100, Aprile-Maggio 592/100, Maggio-Giugno 594/100, Giugno-Luglio 595/100, Luglio-Agosto 596/100.

Metalli. *Londra* 3. Stagno Straits: Apert. 149¾. Chiusa 149—, Rame Chile Bars good. ord. brands Arpet. pronto 71⅞, per 3 mesi 70⅞.

Petrolio. *Anversa* 3. Loco 19.50, fermo

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 52.75, per dicembre 53.25, gennaio-aprile 53.75, maggio, agosto 54.75, calmo

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 15.65, per dicembre 15.75, per gennaio-febbraio 16.15, per gennaio-aprile 16.35. calma

Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 23.15, per dicembre 23.30, gennaio-febbraio 23.65, gennaio-aprile 23.85. calmo

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.70, per dicembre 30.85, gennaio-febbraio 31.25, gennaio-aprile 31.60. calma

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 31.50, per dicembre 31.25, gennaio-aprile 31.75, maggio-agosto 33.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 19.25-19.50 calmo, bianco per mese corr. 23.50, per dicembre 23⅝ calmo, per gennaio-aprile 24.25, per marzo-giugno 24.75, Raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 3. (Chiusa). Per novembre 16.20, per dicembre 16.30, gennaio 16.45, febbraio 16.60, marzo 16.75, aprile 16.85. sost.o

Londra 3. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8¹/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 Novem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Iuno	3	Caricazione
» »	M. Kiraly	6	Scaricazione
1	Koerber	3	»
1a	Robinia	7	»
3	Bar. Fejervary	10	»
6	Habsburg	9	»
9	Carniolia	4	»
12a	M. Teresa	6	»
12b	Samos	4	»
13a	Vesta	6	»
13b	Ravenna	4	Caricazione
14	Sz. Laszlo	4	Scaricazione
17	Gerty	6	»
21	Scaramanga	4	»
22	Ariete	6	Caricazione
24	Sz. Istvan	4	»
Molo I	Maria Valeria	7	»
» »	Fram	6	Scaricazione
	Perseveranza		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

†

ANNA ved. HROVATIN

dopo lunga e penosa malattia spirò nel bacio del Signore questa mane, munita dei conforti religiosi.

I figli **Giuseppe**, **Matilde** mar. **Mosettig**, **Amalia** mar. **Pardo** (assente) e la sorella **Maria Henke**, profondamente addolorati, dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al cimitero di Barcola.

TRIESTE, li 3 Novembre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

GEROLAMO SINIGAGLIA

di anni 65, spirò questa mattina dopo breve malattia.

La desolata consorte **Cesira**, col cuore straziato, a nome pure degli altri congiunti, partecipa questa irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 5 corr. alle ore 10 ant. direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 3 Novembre 1905.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

DIANA ved. POLI

d'anni 93, spirò serenamente oggi alle ore 11 pom., munita dei conforti religiosi.

Le sottoscritte, afflittissime, ne dànno il mesto annunzio ai parenti e agli amici.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 4 corrente alle ore 4 pom.

Capodistria, 3 Novembre 1905.

Famiglie POLI.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

Elena ved. Melan

spirava questa mane dopo lunghe ed atroci sofferenze sopportate con santa rassegnazione, munita dei conforti religiosi.

Il figlio **Antonio**, architetto, le figlie **Giovanna**, **Paola** ed **Ernesta**, la nuora **Maria Melan** n. **Piccoli**, a nome pure dei nipoti **Ruggero** (assente), **Riccardo**, **Gilda**, **Alice** e **Mercede**, affranti dal dolore partecipano l'irreparabile perdita agli amici e ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 5 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 54 di via Giuseppe Gatteri direttamente al Camposanto.

Trieste, 3 Novembre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo per negozio terraglie. Indirizzo al Piccolo. 553

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte da donna. Raffineria 3, Berger. 639

CERCASI signorina partecipante studio tedesco, corone quattro mensili. Indirizzo Piccolo. 630

CERCASI capace piazzista. Indirizzo al Piccolo. 615

CERCANSI mezza lavorante sarta donna e garzona. Via della Tesa N. 30, terzo, in campagna. 603

CERCANSI brave lavoranti sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 604

CERCASI prontamente portatrice latte. Stadion 5. 589

CERCASI brava domestica con buoni attestati, buon salario. Indirizzo al Piccolo. 575

CERCASI prestaservizi libera, onesta, per coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 661

CERCASI signora o signorina educata, conosca tedesco e francese, che si occupi dei lavori domestici, che sappia bene cucinare. Offerte sub «Tedesca» al Piccolo. 670

CERCASI bambinaia, possibilmente toscana. Rivolgersi in via Molin grande N. 32, IV piano, destra. 8522

CERCANSI abili lavoranti calzolai uomo-donna. S. Sebastiano 3, Querci. 8513

CERCASI ragazzo per magazzino. Indirizzo Piccolo. 664

CERCASI ragazza, buoni attestati, per famiglia signorile, che sappia cucinare; presentarsi via Acque 20, magazzino pollami. 549

CERCASI ragazzo per distribuire pane, con paga. Pistoria Susig, Acquedotto N. 59. 569

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 556

CERCASI per negozio commestibili, ragazzo pratico, vitto, alloggio, paga. Petronio, Caffè Goldoni. 689

CERCASI prontamente praticante, eventualmente piccola paga. Indirizzo al Piccolo. 724

CERCASI prestaservizi per tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 9293

CERCASI prontamente ragazzo, possibilmente pratico per tappezziere. Via Gelsi 20. 8535

CERCASI prontamente donna di servizio capace. Via Canova N. 16, secondo piano. 688

CERCANSI apprendisti per lavoratorio imbarcazioni ogni genere. Indirizzo al Piccolo. 682

CERCASI capacissima prestaservizi, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 679

CERCANSI lavoranti brave sarte donna, e garzone. S. Nicolò 5. 8537

SI cercano due mezzi lavoranti falegnami. Indirizzo al Piccolo. 646

RAGAZZO per negozio cercasi, con paga. Spiridione 4, Pupis. 727

SIGNORINA comptoirista, con diversa pratica, perfetta italiano-tedesco, cerca ditta primaria. Offerte ambe lingue, pretese «Industria» Piccolo. 686

VECCHIA importante casa spedizioni cerca capacissimo espediente per lavori esterni, conoscitore profondo e espertissimo tutti lavori dogana e ferrovia, versato ramo importazioni ed esportazioni. Riflettesi solamente primaria forza con ottimi certificati verso stipendio mensile corone 200 a 300. Offerte al Piccolo sub «Spedizione.» 674

APPRENDISTA ottico per negozio, cerca prontamente Pietro Stolfa, piazza Tommaseo. 9283

FAMIGLIA due persone cerca prestaservizi tutto giorno, oppure servetta tedesca. Acquedotto 51, porta 8. 667

CERCO prontamente ragazzi e giovani pratici lavoro luce incandescente. Indirizzo Piccolo. 612

CERCO prontamente un garzone sarto da uomo, con buona paga e una garzona. Indirizzo al Piccolo. 607

PRATICANTE con diversa pratica, perfetto italiano-tedesco, cerca ditta industriale. Offerte ambe lingue «Sabilimento» Piccolo. 686

BAMBINAIA giovane, tedesca, cercasi prontamente per bambina. Rivolgersi via Giulia 11, I piano. 669

MODISTE abilissime, buona paga, cerca prontamente salone mode. Indirizzo Piccolo. 705

SIGNORINA fatturista, con conoscenza italiano, tedesco, viene cercata da primaria ditta. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 626

CERCO corrispondente italiano, tedesco, lavoratore indipendente; agenti manifatture, parlino tedesco. Indirizzo Piccolo. 663

CERCO molti ragazzi con paga; presentarsi con genitori prontamente. Indirizzo Piccolo. 663

CERCO signorine per scrittoio, conoscenza tedesco, ricevono paga, altra signorina per pasticceria, più signorina tedesco-sloveno, per scrittoio, con paga. Indirizzo Piccolo. 663

CERCO molti praticanti, conoscenza tedesco, ricevono paga prontamente. Indirizzo Piccolo. 663

CALZOLAIO abile per riparazioni e mezza macchinista, cerca prontamente la fabbrica calzature «de Rossi», via Tiziano Vecellio N. 4. 717

SIGNORINA per una bambina di otto anni cercasi per Zagabria; esigesi conoscenza del tedesco ed italiano o francese e di lavori muliebri. Offerte sub «Häuslich» al Piccolo. 703

DONNA giovane prestaservizi cercasi prontamente, corone ventiquattro mensili. Indirizzo Piccolo. 721

RAGAZZO per negozio cappellaio, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 720

RAGAZZO svelto, volonteroso, pratico lavori magazzino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 685

CORRISPONDENTE tedesco-boemo perfetto, offresi per le ore pomeridiane. Gentili offerte sub «Selbständig» al Piccolo. 8541

COMPTOIRISTA con conoscenza tedesco e parzialmente italiano, stenografo e dattilografo, cerca posto. Gentili offerte pregasi sub «100» al Piccolo. 715

RAGAZZA tedesca buonissima famiglia cerca posto come cassiera oppure anche come servitore; era già addetta in tale qualità in pensioni a Lussinpiccolo e Grado. Offerte sub «B. St.», via del Sapone 5, II piano, porta 9. 559

MARITO, moglie pensionati, ottime referenze, offronsi per portinai. Riborgo 35, I, porta 3. 586

GIOVANE TEDESCO cerca posto in casa commerciale; perfetto stenografo, abile contabile, con conoscenza delle lingue inglese e francese. Gentili offerte pregasi dirigere sub «Berlin» al Piccolo. 8546

BONNE tedesca cerca posto presso distinta famiglia. Gentili offerte pregasi dirigere sub «Wien» al Piccolo. 562

OFFRESI ventritreenne perfetto corrispondente italiano, francese, greco, pratica settenne presso importantissimo commissionario Levante. Occorrendo viaggerebbe. Offerte «Anatolitis» Piccolo. 8529

PERSONA avendo disponibile dalle 9 alle 12 e 2 alle 7, offresi quale fattorino presso qualche banca, società o consorzio. Offerte sub «Fattorino» al Piccolo. 637

GIOVANETTA abilissima conteggio, bellissima calligrafia, desidera occuparsi presso ditta commerciale. Gentili offerte sub «Poca pretesa» Piccolo. 8555

BRAVO disegnatore tecnico-artistico, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 635

GIOVANE assolto sei classi ginnasiali, conosce tedesco, italiano, sloveno, corrispondenza tedesco-slava, stenografia, tenitura libri, cerca prontamente occupazione; miti pretese. Gentili offerte «Fleissig» Piccolo. 8523

AMMINISTRATORE-contabile provetto, ventottenne, cerca ovunque per primo gennaio, posto conforme. Conosce italiano, tedesco, francese. Scrivere «M. 115» fermo posta Trento. 545

VIAGGIATORE manifatture e piazzista, abile ed esperto, introdotto presso clientela Trieste, Istria, Dalmazia, con cognizioni articolo, viene cercato da primaria ditta rappresentanze. Emolumento fisso, condizioni vantaggiose se capacità corrispondente. Offerte «Manifatture» al Piccolo. 470

OFFROMI per riscuotitore con cauzione o piazzista ramo commestibili, coloniali, parlo tedesco, italiano, sloveno, croato. Offerte «Negozio» al Piccolo. 628

100 corone chi procura impiego a macchinista o meccanico per fabbriche, stabilimenti, molini, ecc., anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 678

ISTRUZIONE

CERCASI ripetitore per scolaro Reali tedesche. Offerte sub «Scolaro» al Piccolo. 8547

GIOVANE assolto ginnasio tedesco darebbe lezioni verso alloggio o costo. Offerte «Alloggio» Piccolo. 594

40 corone mensili. Tedesco, italiano, contabilità. Cernè, Cassa risparmio 2. 647

IMPIEGATE istruisco principii, perfezionamento francese, tedesco, inglese; corone quattro mensili. Indirizzo Piccolo. 631

STUDENTE VI Reale italiana, impartirebbe lezioni. Prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 585

STUDENTI Reali superiori tedesche trovano espertissimo e coscienzioso ripetitore che assolse detta scuola, pella matematica, fisica, descrittiva. Preparazione all'esame di maturità. Giornalmente un'ora, fior. quattro mensili. Scrivere sub «Geometria» al Piccolo. 560

SIGNORINA froebeliana, maestra lavori, darebbe lezioni; occuperebbesi in famiglia. Offerte sub «Maestra» Piccolo. 649

PITTRICE, maestra lavori artistici moderni, impartisce lezioni. Assume ordinazioni pittura. Conversazione tedesca. Indirizzo Piccolo. 314

CAPACISSIMA maestra pianoforte, metodo conservatorio Vienna, impartisce lezioni, suona quattro mani. Insegnamento tedesco, italiano. Indirizzo Piccolo. 314

SIGNORINA buona famiglia darebbe lezioni pianoforte nonchè materie scuole normali, tedesco e sloveno, a ragazzi, ragazze; parla anche italiano, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 161

AUTORIZZATO giardino infantile tedesco, bambini 3-7 anni. Acquedotto 57. 8550

SCUOLA mandolinistica, apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, primo. 572

SCUOLA danze moderne D'Acquino, raccomandabilissima, frequentatissima migliori famiglie, martedì-venerdì adulti; mercoledì-sabato 4-5½ bambini; giovedì 6-8 adolescenti. Informazioni, iscrizioni giornalmente Torrente 12. 8269

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 632

AFFITTANZE

CERCASI per inglese stabile, camera chiara, ammobiliata, stufa, centro, presso famiglia quieta. «Inglese» Piccolo. 601

SIGNORINA impiegata, cerca stanza vuota, presso signora sola oppure piccola, buona famiglia. Offerte «Rigo» Piccolo. 621

CERCO presso distinta famiglia, preferibilmente tedesca, camera ammobiliata con pensione. Offerte senza l'indicazione del prezzo non vengono prese in considerazione. Sub «Prompt» al Piccolo. 568

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte sub «N. 80» al Piccolo. 683

CERCASI prontamente magazzinetto Punto franco, eventualmente in compagnia. Indirizzo Piccolo. 697

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, stufa. Kandler 3, primo piano, porta 5. 695

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, parchettata, stufa. Pressi Barriera. Indirizzo al Piccolo. 681

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, presso distinta famiglia. Rapicio 3, terzo piano. 680

AFFITTASI prontamente camera vuota, comodo cucina, vicino Giardino. Luigi Galvani 3, secondo, destra. 8533

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Molin piccolo 9, secondo, destra. 8532

AFFITTASI stanza grande, vuota, davanti. S. Michele 3, secondo, destra. 9294

AFFITTANSI quartieri di due e tre camere, con tutto il comfort, a prezzo conveniente. Sette fontane 14. 702

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, massima pulizia. S. Nicolò 5. 8536

AFFITTASI prontamente stanza vuota, signora sola. Via S. Caterina 4, V. 608

AFFITTASI stanza signorilmente ammobiliata 1. 8. Indirizzo Piccolo. 629

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, per uno, due signori, ottimo costo. Machiavelli 12, porta 6. 725

AFFITTANSI prontamente una due splendide stanze ammobiliate, gas, stufa, ingresso libero. Via Nuova 49, primo. 643

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Carradori 9, II, porta 6. 557

AFFITTANSI 2 stanze vuote, con comodo di cucina, presso coniugi soli. Salita Promontorio 7, I. 561

AFFITTASI principio Barriera camera ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 565

AFFITTASI bella stanza chiara, ammobiliata, ingresso libero. Istituto 16, I. 567

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, stufa, volendo costo. Via Stadion N. 1, primo. 430

AFFITTASI camerino, ingresso libero. Rapicio 3, V, porta 17. 552

AFFITTASI stanza con ingresso libero. S. Maurizio 9, I piano. 620

AFFITTANSI due stanze ammobiliate a distinto signore. Via della Crociera 2, terzo. 428

AFFITTASI bellissima stanza vuota, ingresso libero, uso scrittoio. Via Farneto 38, terzo. 442

AFFITTASI subito quartiere 3 stanze, camerino, cucina, cantina, tutto compreso cor. 580. Indirizzo Piccolo. 165

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, eventualmente costo. Acquedotto 27, primo, destra. 700

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, per uno o due giovani, con o senza costo. Via Caprin 3, III. 633

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Machiavelli 6, III, escluse donne. 601

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Stadion 19, piano I. 624

AFFITTASI prontamente presso coniugi soli, bella stanza vuota, casa nuova, vicinanza Barriera. Indirizzo al Piccolo. 625

AFFITTASI elegantissima stanza, con costo, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 547

AFFITTASI prontamente stanza vuota fiorini 8. Via Boschetto 1, secondo. 8512

AFFITTANSI stanza vuota, camerino ammobiliato. Via Gatteri 26, porta 10. 666

AFFITTASI prontamente stanza vuota, stufa, gas, ingresso libero. Geppa 15, I. 8517

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Via Caserma 5, I. 8527

AFFITTASI camera ammobiliata, eventualmente due letti. Valdirivo 16, II, porta 5. 8528

AFFITTASI stanza ammobiliata vicinanza Posta. Carradori 15, piano I. 8518

AFFITTASI stanzetta ammobiliata fiorini 5 mensili, via Campanile 3, quarto piano. 8511

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Largo Santorio 5, terzo. 659

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, prezzo mite. Valdirivo 36, primo piano. 654

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 660

AFFITTASI splendida camera ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 14, IV, porta 19. 651

AFFITTASI a studente o giovane impiegato camerino ammobiliato, volendo costo. Acquedotto 75, I. 650

AFFITTASI stanza ammobiliata, per due persone, escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 640

AFFITTASI 24 novembre quartierino moderno, camera, camerino, cucina, compresi accessori cor. 320 annue. Indirizzarsi Piazza Caserma N. 5, III, porta 10. 638

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingressi liberi; camerino fiorini 6. Sebastiano 1, primo. 572

AFFITTASI cameretta ammobiliata per f. 6. Via S. Lazzaro N. 4, porta 7. 574

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, gas, stufa, entrata libera, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 573

AFFITTASI bellissima stanza soleggiata, vuota. Massimo d'Azeglio 3, primo, porta 10. 579

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, vicino Sant'Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 578

GIOVANE civile trova stanzetta chiara, centrica, buonissimo costo, fiorini 22. Indirizzo Piccolo. 597

STANZE eleganti centriche, vista davanti, pulitissime, affittansi, volendo, scelta completa pensione. Chiozza 11, secondo, porta 12. 598

PRONTAMENTE affittasi camera con uno, due letti, elegante mobilio nuovo, luce elettrica, stufa, presso signora sola. Giorgio Galatti 18, porta 13. 605

QUARTIERE due camere, camerino affittasi 24 febbraio. Silvio Pellico 8, III. 593

22 fiorini stanzetta chiarissima, nettissima, primo, costo, prontamente, famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 656

ELEGANTE stanza affittasi con uno o due letti, stufa, volendo costo. Via Cecilia 13, secondo. 8556

IMPIEGATO affittasi stanzetta ammobiliata. S. Nicolò 11, IV piano, sinistra. 9291

DA affittare elegante stanza con stufa. Indirizzo al Piccolo. 566

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, costo, per uno o due signori. Chiozza 9, III, sinistra. 707

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via S. Francesco d'Assisi 40, I piano. 8531

A signore distinto si darebbe camera ammobiliata, con o senza ingresso libero, più costo speciale. Per schiarimenti via Torre bianca N. 13, II. 710

VILLINO, quartieri affittansi, vista splendida, prezzi miti. Via Porta 861. 8548

SIGNORA sola affitta stanza ammobiliata, poggiuolo, stufa, gas. Altra attigua, vuota. Lazzaro 6, primo. 648

MAGAZZINO e camera, cucina, affittansi prontamente. S. Maurizio 9, pianoterra. 609

TRE corone settimanali affittasi stanza, ingresso libero. Barriera 19, IV. 706

PICCOLA famiglia distinta, affitta stanza bene ammobiliata, con o senza costo, possibilmente signore anche tedesco. Indirizzo Piccolo. 634

PICCOLI quartieri convenienti, bellissimi, affittansi. Informarsi orologiaio Cavesso, Corso 19. 8540

PER febbraio cerco famiglia civile, piccola, per quartiere in comune. Offerte «Civile» Piccolo. 709

CAMERETTA vuota da affittare. Conicoli N. 5, porta 2. 571

CAMERA, ingresso libero, ammobiliata, camera, camerino da affittare prontamente, con o senza costo. Indirizzo via Chiozza 18, II piano, destra. 610

DUE belle stanze vuote con stufa e gas, signore e signora soli, famiglia tedesca, affittansi prontamente. Via A. Rapicio N. 5, pianoterra, fianco Acquedotto. 595

VEDOVA sola affitta prontamente stanza bene ammobiliata, ingresso libero, stufa, gas. Belvedere 32, porta 17. 692

FONDO con tettoia e magazzino, affittasi via Pietro Nobile, pressi Giardino pubblico. Rivolgersi dall'amministratore Ugo de Mejo, via Zonta 7. 8492

STANZA ammobiliata, due persone, affittasi prontamente cor. 16. Madonnina 23, porta 23. 536

INGRESSO libero, affittasi camera ammobiliata, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 317

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata. Acquedotto N. 54, I piano. 234

FIORINI 26 affittasi prontamente stanza ammobiliata, buon costo. Chiozza 3, IV, 18. 497

OFFRO due splendide stanze vuote, tutto comfort, primo piano, centralissime. Indirizzo Piccolo. 517

TRE CAMERE, camerino, cucina, acqua, volendo gas, affittansi. Fontana 12. 8545

BELLISSIMA stanza grande, stufa, affittasi. Via S. Francesco N. 24, porta 11. 8558

MAGAZZINETTO affittasi. Indirizzo al Piccolo. 671

STANZA BELLISSIMA affittasi, due finestre, stufa, primo, posizione splendida, mobili nuovissimi, con due letti, in famiglia piccola, civile. Indirizzo Piccolo. 655

VALDIRIVO 21, primo, affittansi camera, un comerino ammobiliati, ingressi liberi. 614

STANZA bella, vuota, affittasi. Via Giuseppe Gatteri N. 27, mezzanino. 592

STANZA ammobiliata, stufa, affitta signora sola. Farneto 49, primo, porta 14. 636

QUARTIERE signorile tre camere, camerino, da affittare per 24 febbraio, eventualmente anche prima. Indirizzo al Piccolo. 554

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI fioraia. Offerte sub «Fioraia» al Piccolo. 668

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità, compransi, vendonsi. Indirizzare cartolina Deposito, via Ombrelle. 8461

BRILLANTI grani 6-7 compero. Offerte con prezzo sub «Grani» Piccolo. 8514

GRUCCIA (crozzola) per pappagallo, bella, grande, cercasi. Sub «Ara» al Piccolo. 693

VETRATA usata, uso scrittoio, lunga circa due metri e mezzo, cerco. Offerte con prezzo Tergesteo, casella 117. 8553

CERCANSI banchi da falegname vecchi. Offerte sub «Banco» al Piccolo. 8538

ACQUISTANSI mobili tutte qualità, materassi, pulti, antichità. Barriera 22, corte. 713

CERCANSI prontamente due ettolitri latte fresco genuino. Offerte sub «Genuino» al Piccolo. 558

ENCICLOPEDIA Vallardi cercasi dal fascicolo 272 in poi. Offerte Piccolo «Enciclopedia». 599

DA vendere un fornimento da salotto, quadri olio, una pelliccia nuova da viaggio. Stadion 19, secondo. 8516

DA vendere magazzino carbone bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 588

VENDONSI carrozzetta bambini, ottimo stato, baule grande e mantello da signora. Indirizzo al Piccolo. 641

VENDESI sofà. Via Boschetto 42, terzo piano, porta 17. 548

VENDONSI bellissimi cappelli signora, piume struzzo, stola talpa, diversi vestiti signora, impermeabile uomo, grandiosa vetrina camera pranzo. Maurizio 3, secondo, sinistra. 8521

VENDONSI prontamente due letti, suste nuove, sgabello, armadio, fior. 42. Indirizzo Piccolo. 665

VENDESI botteghino frutta-erbaggi avviatissimo, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 662

VENDESI gruppo fabbricati città, tese 400, sotto prezzo reale. Zanier, Caffè Goldoni. 658

VENDESI grondiosa campagna, tese 32.000 oppure permutasi contro stabile. Zanier, Caffè Goldoni. 658

VENDONSI specchio grande, trumeau con marmo, cor. 36. Farneto 49, porta 10. 590

VENDONSI due grandi poltrone di velluto rosso. Indirizzo al Piccolo. 606

VENDESI spledido pianino Gherard. Visitarlo dalle 3 alle 5 pom. Indirizzo al Piccolo. 619

VENDESI cucina popolare, causa disgrazia. Rivolgersi «Trattoria Vittoria», via Sorgente. 611

VENDESI cassaforte Wertheim, numero cinque, corazzata, garantita contro ogni effrazione, tre mude doppia chiave. Chiozza quaranta. 723

VENDESI cartoleria, unita latteria, vicinanza scuole, posizione centrica, affitto minimo, fior. 150; affittasi quartiere due camere, camerino, cucina, compreso accessori, acqua, fior. 260. Petronio, Caffè Goldoni. 722

VENDESI macchina da scrivere «Cito» quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 718

VENDONSI mobili lucidi, opachi, camere complete, singoli pezzi, prezzi irrisori, mancanza spazio. Chiozza 8, vis-à-vis scuola danze, Doplicher. 711

VENDESI bellissimo armadio tre porte e specchi. Indirizzo Piccolo. 719

VENDESI bel cappotto noce, lungo, adatto media statura. Indirizzo Piccolo. 622

VENDESI vestito da signora. Corso N. 41, secondo piano, interno. 8539

VENDONSI splendido fornimento salotto, divanetti, divani nuovo sistema letto, suste, buon prezzo. Gelsi 20. 8535

VENDESI cane caccia grande, bravo. Indirizzo al Piccolo. 675

VENDESI pianoforte buonissimo stato, prezzo mite. Via Pilone 2, mezzanino. 9292

VENDESI o scambierebbesi con bicicletta, macchina fotografica Kodak, 9 per 12. Indirizzo Piccolo. 687

VENDONSI: avviata trattoria centro, mite prezzo; prontamente negozio commestibili en block, centro; latteria avviata, causa malattia; botteghini di verdura; affittansi locali, osteria. Rosa, Caffè Moncenisio. 8559

VENDONSI prontamente: letto moderno nuovo, fior. 10; letto matrimoniale con susta nuova, fior. 20. Foscolo 26, primo. 8560

VENDESI o affittasi osteria, solamente vendonsi caffè popolari, lavoratorio maniscalco. Indirizzo Piccolo. 691

VENDESI bottega barbiere, eventualmente solo mobilio, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 623

VENDONSI cappotti d'inverno usati, da signora. Commerciale 14, primo. 642

VENDESI sparherd in buonissimo stato. Via Istria 583, cortile ispettorato S. Giacomo. 8526

VENDESI istrumento fagotto, prezzo convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 616

VENDESI forno, centro, utensili nuovi, fiorini 400. Petronio, Caffè Goldoni. 689

OCCASIONE, bellissimo attaccapanni, due sedie stile veneto. Lavoratorio d'intaglio via Sette fontane 855. 8524

LIBRI usati, romanzi scientifici vendonsi favorevolmente: via Boschetto 1, secondo. 8525

3 cagnetti razza Bulldogg vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 671

ROTAIE ferrovia da campo e vagoncini (Kippwagen) vendonsi. Offerte sub «Rotaie» Piccolo. 577

RARA occasione. Vendesi negozio manifatture mercerie diverse, prezzo appar fattura, posizione centrica. Petronio, Caffè Goldoni. 564

SPLENDIDA catena oro lunga, moderna, fior. 33; anello con brillante 50, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 676

KODAK Cartridge 13 per 18, pagamento 1. gennaio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 551

VENDO macchina Singer, ottimo stato, prezzo mite. Via Belvedere 2, portinaio. 8551

SINGER ultimo sistema, vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 645

MAGAZZINO carbone, centrica posizione, propizia occasione, oltre cento avventori garantiti, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 696

MACELLERIA vendesi o affittasi, posizione centrica, affitto piccolo. Indirizzo Piccolo. 690

OCCASIONE: due buoni letti, due armadioni, lavamano, materasso crine e uno lana, vetrinetta cucina, tavola. Chiozza 15, secondo. 8543

OCCASIONE: splendida macchina cucire Singer, con apparati, quasi nuova, acquistata incanto. Chiozza quaranta, deposito mobili. 723

OCCASIONE: vendonsi causa partenza due bellissimi letti testiera alta, due materassi lana nuovi, tavola pranzo, elegante divanetto, due poltroncine. Foscolo 26, primo. 8560

BLUSA splendida di Parigi, di seta rosa corallo, con ricami, nuovissima, vendesi fior. 30. Indirizzo Piccolo. 677

VENDO stufa a gas, prezzo vantaggioso, ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 582

CAVALLO sei anni, senza difetti, buon trottatore, vendesi prontamente, eventualmente compreso fornimento, carro e carro-tavolaccio. Indirizzo Piccolo. 581

FORNIMENTO salotto, portavasi, specchi fantasia, vendonsi. Maurizio 14, III, destra. 657

CALESSINO paglia (cesta), per 1-2 cavalli, due sciarpini, ottimo stato, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 581

VENDO splendido vestito raso nero, stola nera lunga, mantelli e cappotti signora, cappotti lunghi e sacchetti uomo grevi. Scorzeria 1, terzo. 618

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, biblioteca, tavoli con crociera, letti lucidi, lavamani piccoli. Ireneo 4. 8466

PIANO Mignon, corde incrociate, nuovissimo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 576

MOBILI vecchi, puliti, vendonsi. Androna Santa Giustina N. 4, Zöhrer. 8520

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO chiave cassetta postale 233; verso mancia pregasi portarla al Piccolo. 490

POVERISSIMA garzona, incombenzata comperare merce, smarriva Corso fino negozio Pasutti corone 20; onesta persona restituendo suddetto negozio, riceverà corone 3. 8554

AVVISI DIVERSI

LAZZARETTO vecchio. Pregovi ritirare lettera solito indirizzo. Salutovi. Arturo. 580

FERNANDA. Fiori tre porta barbiere. Quanto felice due volte stessa giornata. Pensovi spessissimo da quella volta Lloyd. Forse non contraccambiato. Fido. 8552

SIGNORINA di buona famiglia, di media età, orfana, contrarrebbe matrimonio con signore attempato o vedovo, buona posizione. Offerte sub «Serietà» posta Barriera. 8530

SUB combinazione. 23. Felicissimo potervi conoscere, scrivete A. G. 29 posta centrale. 584

CASCATA acqua! Ritira mercoledì Tergesteo tue iniziali. Adoroti, amami. Sicurezza. 587

CHIOGGIA. Spero non esser dimenticato, destino volesse, invioti pure sincere felicitazioni. 708

CHI ricorda ritiri lettera suo nome e conosciute iniziali. 9290

FIFFI ritira lettera Unter Chiffre, fermo posta Stadion. 684

VITA mia. Spingi il risentimento fino a vendicarti così inesorabilmente di chi ti adora. Vedrai che ad opera compiuta tu stessa ne sarai disgustata. Ridi di me. Addio. 8557

CARLA! Che gli auguri miei Ti portino il sorriso dell'eterna felicità. Il dannato D. 714

AVVERTIAMO chi si appropriò dieci corone in negozio piazza Goldoni, è conosciuto. Riporti subito. 701

SOCIO collaboratore cercasi. Riflettesi persona onesta, con qualche migliaio corone, per estendere negozio al dettaglio, articolo lucrosissimo. Riflettente potrebbe garantirsi sopra tutta la merce esistente, che è tutta pagata. Offerte «Primaria posizione» Piccolo. 726

CERCASI socio con qualche centinaio fior., articolo lucroso. Indirizzo Piccolo. 694

CERCASI persona disponga 800-1000 cor., quale socio, per effettuare lavoro rateale lucrosissimo. Offerte «Lucroso» Piccolo. 704

DISPONIBILI 70.000 corone prima ipoteca, centro, 4%, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 673

CERCASI socio con capitale 15.000-18.000 corone, per azienda lucrosa. Offerte «Guadagno» Piccolo. 555

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache. 6452

PASTA Napoli garantita cent. 60 chilo, trovasi nuovo negozio via Nuova, palazzo Salem. 8515

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Madonnina 1. 590

PESCI rossi, tartarughe, selvatico, poulards, conchiglie, verdure, frutta. Negozio Giovanni Polli. 8519

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie, Giorgio Dalla Torre, proprio lavoratorio, splendide stanze letto, pranzo, secession, diversi stili, molte qualità legname, divanetti fantasia, foderati tappeto, mobili lucidi; garanzia anni cinque; visitare per credere. Giorgio Dalla Torre, Bachi tredici. 723

LUCIA Foraboschi. La ben conosciuta giovane modista, si raccomanda alle sue rispettabili clienti per la stagione, con massima certezza accontentarle. Corso 5, quarto. 596

SACCHETTI panno, da donna, 4.50, 5.50, 6.50, 7.50; foderati seta 8.50. Jess, Barriera 15. 699

ARRIVATI mantelli, paletoncini per fanciulle, prezzi bassi. - Jess, Barriera 15. 699

SIGNORE che volesse regalare in buonissime mani cane giovane, grande, offra sub «Cane» al Piccolo. 550

TRATTORIA al Telegrafo, Squero nuovo 17, pranzo e cena, mensile abbonamento, corone 30. 617

PARRUCCHIERA offresi mensile, occasione. Via Torricelli 6, I. 563

PALETOTS imbottiti uomo 7.50, 9.50, 12.—, 15.50; raglan 10.50, 12.50, 15.50; vestiti uomo, ragazzi, colossale assortimento. Jess, Barriera 15. 698

PRONTAMENTE due pariglie cavalli con carri, offronsi nolo, trasporti riva, città. Indirizzo Caffè Metropol, Corso, Luigi Daroma. 8544

PETTINATRICE novità, si raccomanda mensile ed occasione. Torrente 36, V. 8534

PIANINI, pianoforti Reform-Mignon, recentissima novità, con moderatore, di mondiali fabbriche nazionali ed estere, offre a prezzo mitissimo cassa, rate, scambio, nolo, premiato stabilimento «Germania», Cavana 13. 712

CERCO per fuori cameriera restaurant, venditrice pasticceria. Agenzia collocamenti. Stadion 3, primo piano. 613

DISTINTA signora offre costo fino, cucina italiana o tedesca, a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 644

DATTILOGRAFO esperto assume a proprio domicilio lavori di copiatura per ingegneri, avvocati ecc. prezzo modico. Offerte al Piccolo «Copiatura». 600

GRANDE arrivo di pollame ed uova di prima qualità a prezzi modicissimi. Via Acque 20. 549

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato, rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 4719

PIANOFORTI Mignon ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, via San Giovanni 2. 4719

PASTIGLIE Sale Ammoniaco farmacista Piccoli Lubiana, calmano la tosse, sciolgono il catarro. Rivendonsi farmacia Crevato. 48946

ARTICOLI igienici soltanto qualità garantite, 3 campioni 1 corona. Assortimento di 25 pezzi da corone 5 impoi; dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, spedizione ovunque. Gàl, Trieste, Corso 4. Filiale Gorizia, Corso Verdi 45. 299

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto oggi 4 novembre, alle ore 9½ ant.

Chiffonnieri a lucido, armadi a quattro cassetti, armadio a sei cassetti, lavamani con marmo, sgabelli con marmo, lettiere a lucido con suste, pulti legno opaco, sei sedie legno noce (secession) con sedile in pelle, tavoli a lucido, appendi-vestiti, buonagrazia con cortine, orologio regolatore a susta, specchi e quadri, figure di gesso, galanterie per tavolo (scrivania), tappeti, vestiti cioè: calzoni, sacchetti, gilets, soprabiti, cappotti, biancheria da uomo, camicie, mutande, maglie, cravatte, ecc. ecc.